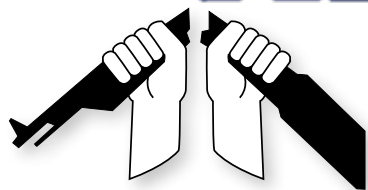


Contiene
l'indice
2010-2011

Azione. nonviolenta



Redazione via Spagna 8 - 37123 Verona
gennaio-febbraio 2012
Anno 49 n. 577-578

contributo € 3,00

Rivista mensile fondata da Aldo Capitini nel 1964

1-2
12



Sta cadendo, salviamola

All'interno lista d'onore
dei prigionieri
per la pace
2012

Azione. nonviolenta



Rivista mensile del Movimento Nonviolento
di formazione, informazione e dibattito sulle tematiche
della nonviolenza in Italia e nel mondo.

Numero 1-2 • Gennaio- Febbraio 2012

Ma cos'è questa crisi?

La crisi economica colpisce tutti.
Per limitare i costi crescenti, si fanno i tagli.
Si tagliano anche voci essenziali, come le pensioni degli anziani,
le spese per i servizi sociali

Ci rendiamo ben conto che per tante famiglie la spesa di **32 euro** per
Azione nonviolenta può essere un peso ulteriore che si aggiunge ai tanti
già sostenuti, ma se vogliamo riuscire a tagliare davvero i **15 miliardi**
per gli F-35, dobbiamo chiedere questo piccolo sacrificio, che si può
rivelare un ottimo investimento nella nonviolenza.

Il governo non ha tagliato le spese militari.
Dobbiamo avere la forza di farlo noi.
L'abbonamento ad *Azione nonviolenta* e l'iscrizione al Movimento
Nonviolento servono anche a questo.

Sull'etichetta dell'indirizzo, trovi indicata **la data di scadenza
del tuo abbonamento.**

Se non l'hai ancora fatto, **rinnovo subito per il 2012.**

**€ 32,00 euro, contro € 15.000.000.000,00
... è una bella sfida!
Ma se siamo in tanti ce la possiamo fare.
Fai la tua parte.**

Versamento sul conto corrente postale n. 10250363
oppure bonifico bancario con codice IBAN:
IT 34 0 07601 11700 000010250363

1962 - 2012

50 anniversario
**MOVIMENTO
NONVIOLENTO**



Cinquant'anni di nonviolenza. Un'occasione importante
per aderire al Movimento Nonviolento

60€ sul ccp 10250363

Direzione, Redazione,
Amministrazione
Via Spagna, 8 - 37123 Verona (Italy)
Tel. (+39) 045 8009803
Fax (+39) 045 8009212
E-mail: redazione@nonviolenti.org
www.nonviolenti.org

Editore
Movimento Nonviolento
(Associazione di Promozione Sociale)
Codice fiscale 93100500235
Partita Iva 02878130232

Direttore
Mao Valpiana

Amministrazione
Piercarlo Racca

Hanno collaborato
alla redazione di questo numero:
Elena Buccoliero, Enrico Pompeo, Sergio Albesano, Paolo
Predieri, Ilaria Nannetti, Caterina Bianciardi, Enrico
Peyretti, Christoph Baker, Gabriella Falcicchio, Francesco
Spagnolo, Roberto Rossi,
Martina Lucia Lanza, Pasquale Pugliese,
Caterina Del Torto, Mauro Biani (disegni).

Impaginazione e stampa
(su carta riciclata)
a cura di Scripta s.c.
via Albere 18 - 37138 Verona
tel. 045 8102065 - fax 045 8102064
idea@scriptanet.net - www.scriptanet.net

Direttore responsabile
Pietro Pinna

Abbonamento annuo
€ 32,00 da versare sul conto corrente postale 10250363
intestato ad Azione Nonviolenta, oppure per bonifico bancario
utilizzare il Codice IBAN: IT 34 0 07601 11700 000010250363.
Nella causale specificare "Abbonamento ad AN".

Iscrizioni al Movimento Nonviolento
Per iscriversi o versare contributi al Movimento Nonviolento
utilizzare il conto corrente postale 18745455 intestato a
Movimento Nonviolento - oppure per bonifico bancario
utilizzare il Codice IBAN: IT 35 U 07601 11700 000018745455.
Nella causale specificare "Contributo di adesione al MN"

ISSN: 1125-7229

Associato all'USPI, Unione Stampa Periodica Italiana

Iscrizione Registro Nazionale della Stampa n. 3091
vol. 31 foglio 721 del 4/4/1991
Registrazione del Tribunale di Verona n. 818 del 7/7/1988
Spedizione in abbonamento postale. Poste Italiane s.p.a. -
DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2,
DCB VERONA. Tassa pagata/Taxe perçue.
Pubblicazione mensile, gennaio-febbraio 2012,
anno 49 n. 577-578, fascicolo 417

Un numero arretrato contribuito € 4,00
comprese le spese di spedizione.

Chiuso in tipografia il 1 febbraio 2012

Tiratura in 1500 copie.

In copertina:
Sta cadendo, salviamola

Cinquant'anni e non sentirli: il Movimento Nonviolento rilancia

Proseguendo il cammino iniziato alla Marcia Perugia-Assisi, la Festa per i 50 anni del Movimento Nonviolento ha rappresentato un decisivo passo in avanti per la campagna di "disarmo e riduzione delle spese militari" che si svilupperà per tutto l'anno 2012: "un comune programma futuro".

Questo il **calendario nonviolento 2012** per il disarmo:

- 25 febbraio**, giornata delle "100 piazze d'Italia contro i caccia F-35": raccoglieremo le firme nelle piazze delle nostre città, paesi, quartieri
- 1 marzo**, manifestazione a Roma per la consegna delle firme al Governo, con la Rete Italiana Disarmo
- 2 giugno**, *festa della Repubblica*: celebriamo l'Italia che "ripudia la guerra", chiediamo che le parate militari siano abolite e sfilino solo i cittadini disarmati.
- 6 agosto**, *Hiroshima day*: iniziative locali, anche nei luoghi di villeggiatura, per il disarmo nucleare.
- 2 ottobre**, *giornata internazionale della nonviolenza*: celebriamo il compleanno di Gandhi (cioè la nascita della nonviolenza politica), con iniziative diffuse su tutto il territorio sul tema del disarmo.
- 24-30 ottobre**, *settimana Onu per il disarmo*: organizziamo iniziative di "educazione alla pace" nelle scuole (dalle elementari ai licei) con gli insegnanti e gli studenti.
- 4 novembre**, *anniversario della fine della prima guerra mondiale*: commemoriamo tutti i morti di tutte le guerre, con celebrazioni nonviolente davanti alle lapidi e ai monumenti ai caduti: "ogni vittima ha il volto di Abele". L'unico vero rispetto per i caduti è quello di evitare le prossime guerre, con il disarmo.
- 15 dicembre**, *quarantesimo anniversario delle legge per l'obiezione di coscienza (1972-2012)*: organizziamo un convegno nazionale che coinvolga tutti gli obiettori di ieri e le ragazze e i ragazzi del servizio civile di oggi: "obiezione alla guerra". L'obiezione di coscienza non è morta con la sospensione della leva obbligatoria, ma resta

il fondamento di una politica nonviolenta basata sul principio di non-collaborazione e disobbedienza civile.

Il Movimento Nonviolento, in sintonia con molte altre associazioni, reti, movimenti, vuole concentrare il proprio agire in una vasta campagna volta ad ottenere non solo l'azzeramento del programma di acquisto degli inutili, dannosi e costosissimi aerei da caccia F-35, ma anche una riduzione quantificabile e progressiva delle spese militari correnti.

Su questo obiettivo chiediamo la partecipazione attiva delle forze sociali, sindacali e dei partiti, sapendo di avere già il consenso di una gran parte dell'opinione pubblica.

Ci opponiamo alle spese militari non da oggi, e non solo in conseguenza della grave crisi economica del paese; ci opponiamo ad ogni investimento bellico perchè la guerra è il più grande crimine contro l'umanità, perchè la Costituzione ripudia la guerra, perchè la guerra è contraria al comandamento dell'amore.

Sappiamo bene che non basta dirsi contrari alla guerra, bisogna concretamente ridurre le cause e gli strumenti che la rendono possibile: armi ed eserciti.

La campagna di oggi per il disarmo, è essenziale a prevenire la guerra di domani.

C'è anche un'altra ragione per questa campagna: se riusciremo a rimuovere l'ostacolo delle enormi spese militari, avremo a disposizione ingenti risorse per dare piena attuazione a tutti i principi fondamentali della Costituzione, dall'articolo 1 all'articolo 11: il lavoro, i diritti umani, la dignità sociale, la libertà, l'uguaglianza, le autonomie locali, il decentramento, lo sviluppo della cultura e della ricerca, la tutela del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, il diritto d'asilo per gli stranieri, ed infine la costruzione di un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni.

Svuotare gli arsenali (di guerra) e riempire i granai (di pace) è il nostro programma politico.

I singoli amici della nonviolenza, gli aderenti al Movimento, i gruppi territoriali, saranno attivi in azioni locali e in momenti di mobilitazione nazionale.

Il resoconto della Festa dei 50 anni del Movimento (che si è svolta a Verona dal 20 al 22 gennaio), sarà pubblicato sul prossimo numero di Marzo.

Il lavoro di War Resisters' International a sostegno dei prigionieri per la pace

di *Sergeiy Sandler* *

Il lavoro tradizionale di War Resisters' International (di cui il Movimento Nonviolento è sezione italiana) per sostenere obiettori di coscienza incarcerati e altri prigionieri per la pace è indispensabile quanto stimolante. Come ex-prigioniero per la Pace dell'elenco di War Resisters' International (WRI), posso testimoniare dell'importanza dei tantissimi messaggi ricevuti da persone sparse per il mondo nel sollevarmi lo spirito quand'ero dietro le sbarre.

Questo è anche il caso dell'obiettore di coscienza egiziano **Maikel Nabil Sanad**, attualmente incarcerato per aver pubblicato sul suo sito web un articolo che criticava l'apparato militare egiziano. Fin da quando Maikel Nabil Sanad ci contattò la prima volta a proposito della sua intenzione di rifiutare l'arruolamento, e più ancora dopo questo suo arresto, la WRI lavora intensamente al suo caso. Andreas Speck, che gestisce il programma *Diritto a rifiutarsi di uccidere* dall'ufficio WRI, è stato in visita in Egitto tre volte (una volta insieme a un altro attivista WRI, Igor Seke) per presenziare ai processi di Maikel, rinsaldare e incoraggiare i suoi amici e famigliari e portare il suo caso all'attenzione delle associazioni sui diritti umani, ai media e ai diplomatici. WRI è sempre stato il primo contatto internazionale per il gruppetto di sostenitori di Maikel in Egitto e il nostro lavoro è stato cruciale nell'organizzare sostegno a Maikel e ad esercitare pressione sulle autorità militari egiziane. Questo sforzo va oltre il solito lavoro politico o per i diritti civili, sgorga da un vero impegno ideologico ed emotivo.

I nostri sforzi hanno finora condotto all'annullamento della sentenza originaria di tre anni di carcere inflitta a Maikel da un tribunale militare, ma non ancora al suo rilascio. Non sappiamo ancora se riusciremo a tirar fuori Maikel prima che la sua salute si deteriori oltre la possibilità di recupero, e vi sollecitiamo a controllare sul nostro sito web gli aggiornamenti che lo riguardano e a sostenerlo (www.wri-irg.org).

Un altro caso su cui WRI si è concentrata nell'anno in corso è stato quello dell'obiettore di coscienza britannico **Michael Lyons**, la cui dichiarazione di obiezione di coscienza è stata rifiutata e che sta scontando sette mesi di detenzione per "disobbedienza intenzionale" per essersi rifiutato di partecipare a un addestramento di pre-schieramento d'armi. A parte il sostegno individuale, la WRI opera anche per promuovere il **riconoscimento legale del diritto al rifiuto ad uccidere**. Quest'anno, il nostro intervento è stato di valido aiuto per una determinazione dell'aula magna della Corte Europea dei Diritti Umani, che accoglie il diritto all'obiezione di coscienza sotto la giurisdizione della Convenzione Europea sui Diritti Umani. War Resisters' International hanno contribuito a quest'importante sentenza mediante un intervento come terza parte alla Corte Europea, insieme ad Amnesty International, Conscience and Peace Tax International, l'Ufficio ONU dei Quaccheri a Ginevra, e la Commissione Internazionale di Giuristi. Con questo intervento tali organizzazioni hanno continuato la loro cooperazione, che aveva già contribuito al riconoscimento del diritto all'obiezione di coscienza da parte della Corte costituzionale della Colombia nell'ottobre 2009.

Ma, ovviamente, il riconoscimento legale del diritto all'obiezione di coscienza non è altro che un mezzo, uno fra molti, per un fine: quello di **liberare il mondo dalla guerra e dal militarismo**, e dalla sofferenza ed ingiustizia che si portano appresso. Questo, a sua volta, verrà reso possibile solo dal sorgere di un forte movimento globale in azione ovunque per e mediante la pace e la nonviolenza. Costruire e promuovere un tale movimento, che sia in Egitto o in Colombia, in Gran Bretagna o ovunque altrove, è quello su cui sono concentrati tutti i livelli del lavoro WRI. Tale lavoro ha bisogno del vostro sostegno per intraprendere azioni per conto dei prigionieri per la pace.

L'elenco sempre aggiornato dei Prigionieri per la Pace di WRI è disponibile in: <http://wri-irg.org/node/4718>

* *Membro del Comitato Esecutivo War Resisters' International*

Prigionieri per la Pace 2011-2012

Cosa fare per sostenerli

Per l'invio di cartoline o lettere:

- *inviare sempre corrispondenza in busta (anche le cartoline);*
- *scrivere sulla busta nome e indirizzo del mittente;*
- *essere colloquiali e creativi: mandare foto della propria vita, disegni;*
- *dire ai prigionieri che cosa si fa per fermare la guerra e i suoi preparativi;*
- *non scrivere alcunché che possa procurare guai al destinatario;*
- *pensare a che genere di cosa si desidererebbe ricevere se si fosse in prigione;*
- *non iniziare con "Che bravo sei, non potrei mai fare qualcosa del genere!";*
- *non aspettarsi che il prigioniero risponda;*
- *ricordarsi: l'anno prossimo potrebbe toccare a noi...*

ARMENIA

Gor Aslanyan

27.07.2009 - 26.4.2012

Erebuni Penal Institutions, Armenia

OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Arkadi Mardoyan

28.08.2009 - 27.02.2012

Artik Penal Institution, Armenia

OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Vanik Soghomonyan

31.08.2009 - 29.02.2012

Artik Penal Institution, Armenia

OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Grigor Safaryan

04.09.2009 - 03.03.2012

Erebuni Penal Institutions, Armenia

OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Lyudvik Arshakyan

07.09.2009 - 06.03.2012

Kosh Penal Institution, Armenia

OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Raphael Manukyan

17.09.2009 - 16.03.2012

Artik Penal Institution, Armenia

OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Karapet Aghadjanyan

22.09.2009 - 21.03.2012

Kosh Penal Institution, Armenia

OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Artak Kroyan

30.09.2009 - 29.03.2012

Kosh Penal Institution, Armenia

OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Spartak Khanumyan

28.12.2009 - 27.06.2012

Artik Penal Institution, Armenia

OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Levon Vardanyan

18.01.2010 - 17.01.2012

Erebuni Penal Institutions, Armenia

OC Testimone di Geova. Condannato a 24 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Vardan Vardanyan

19.01.2010 - 18.01.2012

Kosh Penal Institution, Armenia

OC Testimone di Geova. Condannato a 24 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Hovhannes Kasemyan

02.02.2010 - 01.02.2012

Artik Penal Institution, Armenia

OC Testimone di Geova. Condannato a 24 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Taron Pirapyan

02.03.2010 - 01.09.2012

Kosh Penal Institution, Armenia

OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Artur Torosyan

09.03.2010 - 08.09.2012

Erebuni Penal Institutions, Armenia

OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Karapet Sargsyan

18.03.2010 - 17.03.2012

Artik Penal Institution, Armenia

OC Testimone di Geova. Condannato a 24 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Samvel Prutyan

23.03.2010 - 22.09.2012

Erebuni Penal Institutions, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Ashot Khachikyan

29.03.2010 - 28.03.2012
Kosh Penal Institution, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 24 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

David Martirosyan

29.03.2010 - 28.03.2012
Kosh Penal Institution, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 24 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Arayik Nahapetyan

11.04.2010 - 10.04.2012
Erebuni Penal Institutions, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Zorayr Arakelyan

14.04.2010 - 12.10.2012
Artik Penal Institution, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Narek Seyranyan

22.04.2010 - 21.04.2012 - Kosh Penal Institution, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 24 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Levon Tumanyan

05.05.2010 - 04.11.2012
Erebuni Penal Institutions, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Rafael Khalatov

19.05.2010 - 18.05.2012
Erebuni Penal Institutions, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 24 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Narek Chinaryan

21.05.2010 - 20.05.2012
Kosh Penal Institution, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 24 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Narek Pogosyan

24.05.2010 - 23.11.2012
Kosh Penal Institution, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Suren Tonoyan

06.06.2010 - 08.06.2012
Erebuni Penal Institutions, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 24 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

David Khlghatyan

19.07.2010 - 18.07.2012
Erebuni Penal Institutions, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 24 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Andranik Bagiryan

02.08.2010 - 01.02.2013

Erebuni Penal Institutions, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Levon Avakyan

03.08.2010 - 02.02.2013
Erebuni Penal Institutions, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Edouard Ohandjanyan

03.08.2010 - 02.08.2012
Erebuni Penal Institutions, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 24 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Alik Davtyan

04.08.2010 - 03.02.2013
Erebuni Penal Institutions, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Manuk Khechoyan

09.08.2010 - 08.02.2013
Erebuni Penal Institutions, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Derenik Minasyan

11.08.2010 - 10.08.2013
Kosh Penal Institution, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 24 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Vahe Avetisyan

13.08.2010 - 12.08.2012 - Kosh Penal Institution, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 24 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Hakob Engibaryan

24.08.2010 - 23.11.2012
Erebuni Penal Institutions, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 27 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Harutyun Mnatsakanyan

25.08.2010 - 24.08.2013
Erebuni Penal Institutions, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 24 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Gor Mesropyan

27.08.2010 - 26.02.2013
Erebuni Penal Institutions, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Artashes Arshakyan

06.09.2010 - 05.03.2013
Kosh Penal Institution, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Vardan Antonyan

11.09.2010 - 10.03.2013
Erebuni Penal Institutions, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Vahagn Alikhanyan

24.09.2010 - 23.03.2013

Artik Penal Institution, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Anri Khachatryan
 29.09.2010 - 28.09.2012
 Erebuni Penal Institutions, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 24 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Nikolayi Poghosyan
 21.10.2010 - 20.04.2013
 Erebuni Penal Institutions, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Aharon Musheghyan
 12.11.2010 - 11.11.2013
 Kosh Penal Institution, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 36 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

David Muradyan
 30.12.2010 - 29.06.2012
 Kosh Penal Institution, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 18 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Ashot Voskanyan
 02.02.2011 - 01.02.2014
 Erebuni Penal Institutions, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 36 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Samvel Sargsyan
 03.02.2011 - 02.08.2013
 Kosh Penal Institution, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Harutyun Kirakosyan
 09.03.2011 - 08.09.2013
 Erebuni Penal Institutions, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Arman Nersisyan
 14.03.2011 - 13.03.2013
 Kosh Penal Institution, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 24 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Hayk Sargsyan
 08.04.2011 - 07.10.2013
 Erebuni Penal Institutions, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Hovik Gasparyan
 11.04.2011 - 10.10.2013 - Kosh Penal Institution, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Hovhannes Sardaryan
 01.07.2011 - 30.06.2013
 Nubarashen Penal Institution, Yerevan, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 24 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Artur Adyan
 07.07.2011 - 06.01.2014

Nubarashen Penal Institution, Yerevan, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Vahagn Margaryan
 07.07.2011 - 06.01.2014
 Nubarashen Penal Institution, Yerevan, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Garegin Avetisyan
 19.07.2011 - 18.01.2014
 Nubarashen Penal Institution, Yerevan, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

Harutyun Khachatryan
 27.07.2011
 Nubarashen Penal Institution, Yerevan, Armenia
OC Testimone di Geova. Incarcerato per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1); in attesa di processo

Edouard Sargsyan
 06.08.2011 - 05.08.2013
 Nubarashen Penal Institution, Yerevan, Armenia
OC Testimone di Geova. Condannato a 30 mesi per rifiuto di prestare servizio militare (articolo 327, § 1)

EGITTO

Maikel Nabil Sanad
 29.03.2011 - 28.03.2014
 El-Marg prison, El-Kalag, El-Khanka, Qalyubeya
 Obiettore di coscienza. Arrestato con l'accusa di "insulti ai militari" e "ostruzione alla pubblica sicurezza". Condannato a tre anni di carcerazione il 10 aprile 2011.

ERITREA

Paulos Eyassu
 24.09.1994
 Sawa Camp, Sawa
 Testimone di Geova. Imprigionato per obiezione di coscienza al servizio militare.

Negede Teklemariam
 24.09.1994
 Sawa Camp, Sawa
 Testimone di Geova. Imprigionato per obiezione di coscienza al servizio militare.

Isaac Mogos
 24.09.1994
 Sawa Camp, Sawa
 Testimone di Geova. Imprigionato per obiezione di coscienza al servizio militare.

Aron Abraha
 09.05.2001
 Sawa Camp, Sawa
 Testimone di Geova. Imprigionato per obiezione di coscienza al servizio militare.

Mussie Fessehaye
 01.06.2003
 Sawa Camp, Sawa

Testimone di Geova. Imprigionato per obiezione di coscienza al servizio militare.

Ambakom Tsegezab

01.02.2004

Sawa Camp, Sawa

Testimone di Geova. Imprigionato per obiezione di coscienza al servizio militare.

Bemnet Fessehay

01.02.2005

Sawa Camp, Sawa

Testimone di Geova. Imprigionato per obiezione di coscienza al servizio militare.

Henok Ghebru

01.02.2005

Sawa Camp, Sawa

Testimone di Geova. Imprigionato per obiezione di coscienza al servizio militare.

Kibreab Fessejaye

27.12.2005 - Sawa Camp, Sawa

Testimone di Geova. Imprigionato per obiezione di coscienza al servizio militare.

Bereket Abraha Oqbagabir

01.01.2006 - Sawa Camp, Sawa

Testimone di Geova. Imprigionato per obiezione di coscienza al servizio militare.

Amanuel Abraham

01.01.2007 - Sawa Camp, Sawa

Testimone di Geova. Imprigionato per obiezione di coscienza al servizio militare.

Yosief Fessehay

01.01.2007 - Sawa Camp, Sawa

Testimone di Geova. Imprigionato per obiezione di coscienza al servizio militare in data incerta del 2007.

Yoel Tsegezab

26.08.2008 - Meitir Camp, Meitir

Testimone di Geova. Imprigionato per obiezione di coscienza al servizio militare.

Nehemiah Hagos

26.08.2008 - Meitir Camp, Meitir

Testimone di Geova. Imprigionato per obiezione di coscienza al servizio militare.

Samuel Ghirmay

01.03.2009 - Meitir Camp, Meitir

Testimone di Geova. Imprigionato per obiezione di coscienza al servizio militare.

Detenuto qualche tempo nel marzo 2009.

FINLANDIA

Tomi Kähkönen

26.07.2011 - 04.01.2012

Kestilän vankila - Turppasentie 2, 92700 Kestilä SF

Obiettore totale. Condannato per rifiuto del servizio militare e di quello sostitutivo.

Ville-Veikka Riikonen

09.08.2011 - 10.02.2012

Suomenlinnan avovankila, Suomenlinna C 86, 00190 Helsinki

Obiettore totale. Condannato per rifiuto del servizio militare e di quello sostitutivo.

Ville Horila

22.08.2011 - 09.01.2012

Vanajan vankila, Ojoisten osasto Tampereentie 29, 13600 Hämeenlinna

Obiettore totale. Condannato per rifiuto del servizio militare e di quello sostitutivo.

INDIA

Irom Sharmila Chanu

06.11.2000

Il 2 novembre 2000 Irom Sharmila Chanu, poetessa di Manipur, decise di attuare uno sciopero della fame dopo che l'Esercito Indiano aveva massacrato dieci civili a Malom, Manipur. Il 6 novembre 2000 fu arrestata dalla polizia e accusata di tentato suicidio ai sensi della sezione 307 del Codice Penale indiano. Il 21 novembre 2000 le inserirono un tubo di plastica nel naso per la nutrizione liquida forzata. È così sopravvissuta con una dieta liquida e in pieno isolamento come carcerata d'alta sicurezza per quasi gli ultimi dieci anni. Viene regolarmente rilasciata ogni anno solo per essere nuovamente arrestata.

STATI UNITI D'AMERICA

Rafil Dhafir (11921-052)

26.04.2000 - 26.04.2022

FCI Terre Haute, POB 33 Terre Haute, IN 47808 USA

22 anni per condanne derivanti dall'aver fornito aiuto umanitario e finanziario a irakeni in violazione delle sanzioni U.S.A., [sentenza del] febbraio 2005



Susan Crane (87783-011)

26.01.2010 - 25.04.2012
FCI Dublin, 5701 8th St. - Camp Parks, Dublin, WA 98198

Partecipe al gruppo Disarm Now Plowshares imputato di danno doloso a proprietà governativa, cospirazione e trasgressione per taglio di recinzione e ingresso nell'area di deposito delle armi nucleari alla Base Navale di Kitsap-Bangor nel novembre 2009. Condannata a 15 mesi di carcere.

Bradley Manning

15.05.2010 -
JRRCF, 830 Sabalu Road, Fort Leavenworth, KS 66027
Imputato di aver diffuso illegalmente video e documenti militari che mostravano prove di crimini di guerra USA.

Stephen Kelly (87783-011)

18.02.2011 - 17.05.2012
FDC SEATAC, P.O. Box 13900, Seattle, WA 98198
Partecipe al gruppo Disarm Now Plowshares imputato di danno doloso a proprietà governativa, cospirazione e trasgressione per taglio di recinzione e ingresso nell'area di deposito delle armi nucleari alla Base Navale di Kitsap-Bangor nel novembre 2009. Condannata a 15 mesi di carcere.

Bonnie Urfer (04970-045)

11.05.2011 - 06.01.2012
FMC Lexington, Satellite Camp, POB 14525, Lexington, KY 40512
Otto mesi di detenzione per ingresso abusivo nel complesso di armi nucleari Y12 il 5 luglio 2010.

Michael Walli (92108-20)

11.05.2011 - 06.01.2012
FCI Elkton, POB 10, Lisbon, OH 44432
Otto mesi di detenzione per ingresso abusivo nel complesso di armi nucleari Y12 il 5 luglio 2010.

Steve Baggarly (03611-036)

11.05.2011 - 06.01.2012
FCI Morgantown, POB 1000, Morgantown, WV 26507
Otto mesi di detenzione per ingresso abusivo nel complesso di armi nucleari Y12 il 5 luglio 2010.

Norman Edgar Lowry Jr. (11-3659)

01.08.2011 - Lancaster County Prison, Drawer C, 625 East King St, Lancaster, PA 17602-3199
Arrestato all'ufficio di reclutamento militare il 1 agosto 2011; in attesa di processo.

SUD-COREA

Youngjun Kim (#841)

28.01.2011 - 27.07.2012
Uijeongbu prison, P.O. Box 99, Uijeongbu, Gyeonggi-Do, South Korea, 480-700
Obiettore di coscienza. Condannato a 18 mesi d'incarcerazione per rifiuto del servizio militare.

Jihwan Ahn (#530)

17.02.2011 - 16.08.2012
Southern Seoul Jail, 837, P.O. Box 165, Geumcheon-gu, Seoul, South Korea, 153-600
Condannato a 18 mesi d'incarcerazione per rifiuto del servizio militare.

Teajun Lee (#2164)

23.02.2011 - 22.08.2012
Southern Seoul Jail, 837, P.O. Box 164, Geumcheon-gu, Seoul, South Korea, 153-600
Obiettore di coscienza. Condannato a 18 mesi d'incarcerazione per rifiuto del servizio militare.

Sangwoo Kang (#1011)

24.02.2011 - 23.08.2012
Yeoju Prison, P.O.Box 30 Yeoju-cheguk Yeoju-eup, Yeoju-gun Gyeonggi-do, South Korea, 469-885
Condannato a 18 mesi d'incarcerazione per obiezione di coscienza al servizio militare.

Moon Myungjin (#837)

11.04.2011 - 10.10.2012
Southern Seoul Jail, 837, P.O. Box 165, Geumcheon-gu, Seoul, South Korea, 153-600
Condannato a 18 mesi d'incarcerazione per rifiuto del servizio militare.

Junkyu Lee (#1038)

14.09.2011 - 13.03.2013
Daegu prison, P.O. Box 48, Suseong-gu, Daeju, South Korea, 706-600
Obiettore di coscienza. Condannato a 18 mesi d'incarcerazione per rifiuto del servizio militare.

TURCHIA

Inan Suver

6 Aug 2010 - Manisa Kapalı Cezaevi, Turgut Özal Mh., 45040 Manisa
Arrestato il 6 agosto 2010 per diserzione. Secondo informazioni ricevute, Inan Suver disertò otto anni fa dopo 13 mesi di servizio.

Muhammed Serdar Delice

27 Nov 2011 -
Arrestato il 27 novembre 2011, presumibilmente per la sua obiezione di coscienza.

TURKMENISTAN

Aziz Roziev

04.08.2010 - 03.02.2012
Seydi Labour Camp, Lebap vilayet Seydi uchr. LB-K/12 Turkmenistan 746222
OC Testimone di Geova. Condannato a 18 mesi di carcere per rifiuto di prestare servizio militare.

Dovleyet Byashimov

12.08.2010 - 11.02.2012
Seydi Labour Camp, Lebap vilayet Seydi uchr. LB-K/12 Turkmenistan 746222
OC Testimone di Geova. Condannato a 18 mesi di carcere per rifiuto di prestare servizio militare.

Ahmet Hudaybergenov

07.09.2010 - 06.03.2012
Seydi Labour Camp, Lebap vilayet Seydi uchr. LB-K/12 Turkmenistan 746222
OC Testimone di Geova. Condannato a 18 mesi di carcere per rifiuto di prestare servizio militare.

(Traduzione di Miky Lanza)

Rendere illegale la ricchezza per eliminare la povertà

di *Christoph Baker* *

In piena "crisi economica", con un assordante pensiero unico che invade ogni cellula della società globale e spazza via qualsiasi altra considerazione... Con i richiami alla crescita, al risanamento dei mercati, al rafforzamento delle finanze mondiali... In mezzo a una depressione che dalle banche entra nella testa e nelle viscere degli ubbidienti cittadini, convinti ancora che il capitalismo sia l'unica via alla salvezza... Mentre l'immaginario collettivo si riempie di bot, bond, divise, indici, dow jones, mibtel, nikkei e altre diavolerie insipide... E quando si vede per l'ennesima volta tutti correre al letto del moribondo, sperando in una miracolosa medicina che possa tenere in piedi il capitalismo per ancora un po', con grandi appelli ai Cinesi, Indiani e Brasiliani, ultimi arrivati nel "club" delle nazioni con tassi di crescita mirabolanti (sicuramente fasulli ...), perché "facciano un gesto"...

Quando il modello di "sviluppo" – quel micidiale concetto – continua imperterrito a distruggere il pianeta e i cieli sopra di noi... Che gli appelli al consumo significano soltanto più inquinamento, più spreco, più mondezze e più cancro... Mentre interi paesaggi soccombono al cemento, mari si tingono di nero, ghiacciai si sciolgono, foreste scompaiono... Allorché i telegiornali sono pieni di immagini sulla ferocia dell'uomo contro altri uomini, ma mai una foto della ferocia dell'uomo contro la natura... In un'epoca dove forme di vita anche sconosciute vengono spazzate via dalle attività dell'uomo... E sono decenni che si sa, e non si fa niente...

In un panorama di tali tinte fosche, di ammonizioni evidenti, di urgente bisogno di cambiare rotta, ricevo un invito a partecipare ad una campagna per "rendere illegale la povertà".

La povertà

Mi ricordo una battute sarcastica negli anni '80, quando ogni programma delle Nazioni

Unite invocava l'eliminazione della povertà nel mondo, e si diceva che c'era una soluzione semplice: "eliminare i poveri".

Oggi, il sarcasmo ha lasciato il posto alla lassitudine di fronte al riproporsi di vecchi slogan, di arrugginiti richiami alla solidarietà, di patetici tentativi di appiccicare un ulteriore cerotto sulle ferite dell'umanità.

L'estate scorsa è "scoppiata" la tragedia del Corno d'Africa... All'improvviso, il mondo si accorge che milioni di persone sono a rischio di morte per fame, sete, malattie, epidemie, come se fossero sbarcate all'improvviso da un altro pianeta in una notte senza luna, all'insaputa dei radar e dei GPS! Grossi titoli appaiono sui giornali per lanciare l'ennesimo allarme, l'ennesima emergenza, ma riescono appena a scalfire l'indifferenza generale che ormai serpeggia nelle società del superfluo che invece muoiono di diabete, obesità, ictus, cancro e crisi cardiache. Gli slogan e le fotografie che si vedono e si sentono sono praticamente uguali a quelli del Biafra nel 1969. Non è cambiato niente.

Infatti, non è cambiato niente, perché finché dura la dittatura delle banche e delle borse, non cambierà mai niente. Finché una sbalorditiva maggioranza di essere umani continua a credere nel miraggio del benessere materiale, dell'accumulazione di cose come via al paradiso terrestre, non cambierà mai niente. Finché avremo bisogno di tanto petrolio per produrre e fare funzionare tante macchine, tanti gadget, tanti elettrodomestici, tanti computer e i-pad, finché non si capisce le conseguenze di un gesto banale come "accendere la luce", saremo sempre nella parte del problema, e sempre più lontani dalla soluzione.

Da sempre si misura la povertà in termini economici. Alcuni decenni fa, la soglia della povertà era di un dollaro al giorno, poi è diventata di due dollari al giorno, così possiamo immaginare che presto sarà di dieci dollari al giorno... Si capisce l'andazzo? Si capisce la grande e sordida bugia? La povertà e funzionale, deve esserci per un mondo devoto al culto della crescita quantitativa illimitata. Si dice che i poveri sono sempre più poveri e i ricchi sempre più ricchi... non è questo un

* Scrittore, consulente di organizzazioni internazionali ambientaliste e umanitarie

perfetto assioma armonioso e geometrico? Non si CAPISCE??? O siamo ancora alla barzelletta del dare a tutti la possibilità di salire sul treno dello sviluppo? E vissero tutti felici e contenti...

Lasciando da parte qui l'incredibile arroganza di chi decide che un altro uomo è povero – ma con quale diritto? sulla base di quali parametri? – e poi vuole "aiutarlo", c'è urgente bisogno di smascherare i meccanismi ancestrali che sono le fondamenta del dominio di alcuni sugli altri e di tutti sulla natura. Bisogna andare alle cause degli squilibri invece di continuare ad affrontare solo le conseguenze. Anche questo si dice da parecchi anni... Allora, perché stiamo ancora sbandierando vecchi slogan?

Un piccolo bagliore di luce c'è, però. Da un po' di tempo, nella cabina di comando della meravigliosa modernità virtuale, si alzano timidi interrogativi sulla sostenibilità della "grande macchina a soldi". Alcuni utopisti hanno lanciato l'idea di una decrescita felice, e – sorpresa! – sembra che cittadini normali, come te e me, comincino a crederci. Alcuni altri utopisti puntano il dito nel piatto in cui mangiamo, indicando la via gastronomica alla sobrietà consumistica. Altri ancora hanno lasciato alle spalle carriere professionali stressanti per "ritirarsi" in campagna o in piccoli villaggi tranquilli che hanno saputo resistere al richiamo dell'omologazione cementificata. Per gli stolti difensori del mito capitalistico, anche questi sono "poveri"... anzi poveri Cristì!

In questi ultimi anni, Madre Terra ci ha ricordato in varie occasioni che l'uomo non è che un piccolo granello di sabbia sulle spiagge sconfinite dell'universo. Per noi, i terremoti, gli tsunami, gli uragani, l'eruzione dei vulcani sono tremende tragedie e catastrofi. Ma per la natura, sono solo assestamenti in un lento eterno bilanciamento delle forze geofisiche e atmosferiche. Così come si muove la natura, così dovremmo imparare anche noi la legge del pendolo. Invece che aggrapparsi a modelli arrugginiti di modernità caduca, perché non alzare la testa, riempire i polmoni di aria fresca e metterci in questione sul serio? Nel tentativo di indovinare nuovi sentieri che ci possano portare fuori dalle paludi... In questa ricerca di nuovi orizzonti, più pacifici, più dolci, più gioiosi, serve uno sforzo convinto per mettere alle spalle per sempre la macchina di guerra economica e finanziaria. È inutile "sognare" lidi incontaminati, se ci portiamo dentro nei più remoti angoli del nostro immaginario, le leggi desolanti della ricchezza materiale, la dittatura onnivora dei

soldi. Oggi più che mai, tutto sembra mercanzia: corpi, teste, cuori, anime (sembra di essere dal macellaio...!). Tutto è in vendita, tutto si può comprare. Almeno questo è quello che il mito consumistico vorrebbe farci ingoiare. E ci è riuscito parecchio. L'impressionante adesione di quasi tutti gli esseri umani al mito del comprare cose per raggiungere la felicità, si misura ogni giorno nei centri commerciali che sorgono qua e là in ogni angolo della pianeta (non solo nel nevrotico mondo occidentale).

Ora, si potrebbe fare notare che basterebbe una buona educazione nelle scuole per fare capire ai bambini fin da piccoli che i soldi non sono tutto nella vita, che bisogna cercare altrove i veri ingredienti della gioia di vivere. Ma temo che sia un progetto a molto lungo termine... Fino a prova del contrario, la scuola tende a rafforzare lo status quo, anche in modo subliminale, anche solo non parlando mai di alternative all'andazzo dominante. Se poi ci si mettono anche i genitori, la società civile e i politici, è dura immaginare che da soli i nostri figli si stacchino dalla tossicodipendenza al consumo, con tutte le catastrofi che ne derivano.

Eppure, non ci si deve dare per vinti. Fosse solo per un istinto di sopravvivenza della specie, è salutare tentare di ribaltare alcuni preconcetti filosofici e etici, per cercare di liberarsi del miraggio capitalista.

Ma se mettessimo un tetto alla ricchezza? Se facessimo sì che un essere umano, un gruppo di esseri umani, una azienda, una istituzione finanziaria, un consorzio bancario, non potesse accumulare più di un tot di soldi, dopodiché il surplus verrebbe riversato in altri settori della società che ne hanno bisogno? Perché non ideare regolamenti che determinano i limiti all'accumulazione economica, limiti invalicabili per legge? Dov'è scritto che non possiamo istituire degli organi di controllo che vigilano sull'uso ponderato dei soldi? Cos'è questa schiavitù allucinante al diktat della moneta e della banconota? E soprattutto, cos'è questo credo religioso fondamentalista che dice che non si debba mettere in discussione il mito della ricchezza come motore virtuale del progresso umano? L'idea che uno possa diventare ricco, più ricco e sempre più ricco è la proverbiale carota che si mette davanti ai creduloni, mentre li si prende a pedate nel sedere. Ogni anno, il numero dei ricchi diminuisce, mentre cresce la fortuna (che uso brutto di una bella parola...!) di quei pochi che rimangono ricchi. Il loro destino è dunque logicamente volto alla scomparsa. Che ci farà dei suoi soldi,



l'ultimo uomo che ha accumulato nei suoi paradisi fiscali tutta la ricchezza della terra??? Solo che non possiamo permetterci di aspettare l'avvento con un bicchiere di vino in mano, per il piccolo fatto che nel frattempo, l'uomo sarà scomparso dalla faccia della terra, per evidente incapacità di gestione ecologica...

Mi si dirà: bello, ma come pensi di uscire della dipendenza dei soldi? Sono millenni che si va avanti con questo mito. E non sembra che la storia ci abbia consegnato un altro sistema altrettanto valido per appagare le ambizioni umane, che sono pur sempre quelli che fanno girare il mondo!

Boh...

Dubito che la storia sia solo quella "vincente" del capitalismo. Ho ben in mente la lunga durata, e mi sembra che il capitalismo sia un fenomeno troppo recente per potere dargli la patente di verità assoluta e trionfale. Anzi, basta grattare un po' sotto le apparenze scintillanti del fenomeno, per scoprire che esistono nel mondo tuttora una miriade di modi e di sistemi per "arrivare a domani". Che l'efficienza è l'eccezione, laddove per forza vige la sufficienza (leggere Karl Polanyi e Fernand Braudel, per citare solo due grandi studiosi delle "altre economie"). Che il materialismo non solo crea più problemi che soluzioni, ma che è anche palesemente vuoto di qualsiasi fundamenta spirituale, che è pur sempre una grande direttiva del comportamento umano. Non è perché oggi, nel rantolante mondo occidentale, scarseggiano l'emozione, la creatività, la curiosità, la meraviglia, che ci dobbiamo rassegnare a vivere il resto dei nostri

giorni nei supermercati o davanti al televisore.

Non sono così ingenuo di pensare che dall'oggi al domani, si potranno emanare leggi illuminate che pongano un freno risolutivo alla deriva del mito della crescita quantitativa illimitata. Si tratta ovviamente di un pugno in faccia alle certezze fossilizzate, quello di chiedere di rendere illegale la ricchezza. Ma quello che non è naif, è l'idea di spostare l'attenzione dalle mortali contraddizioni del capitalismo che si nutre de povertà, fame, disuguaglianza per consolidare il proprio primato - e quindi di continuare a vedere solo le conseguenze nefaste di questo sistema -, alle altre forme di ricchezze che si annidano nella nostra vita.

Guardiamoci intorno. La vera ricchezza sta nella natura, nei rapporti umani, nei sogni, nella riflessione, nelle emozioni, nella bellezza, nel mistero. Sta nei gesti quotidiani, nella gratuità, nell'ascolto, nella cura dei cari e dei beni comuni, nella musica, nell'arte, nella letteratura. Sta nei colori dell'autunno, nel soffiare della brezza, nella brina sul prato, nel fiore che sboccia nella neve, nel tramonto infinito sull'oceano. La ricchezza sta nei ricordi, nella soddisfazione delle cose fatte bene, nel dare senza pretendere niente, nel ricevere con gratitudine, nella reciprocità. Sta nei sgangherati gesti amorosi, nei sentimenti delicati come nei profumi domestici. Sta nelle mille ricette della pasta, come nel gusto sottile di un frutto selvatico.

Potrei andare avanti per ore.

Ma torno alla povertà. Di fronte alla grandezza della vita che contiene tutto in sé, povera è la proposta di rimanere ancorati al parametro di ricchezza, e quindi di povertà, materiale. Che ci siano essere umani condannati ad un vita indegna, miserabile, avvilita e disperata non è da mettere sul conto di una cattiva distribuzione delle risorse o delle opportunità, ma sul conto di un mito crudele e infine suicida, perché non contempla la finitezza della Terra e corre imperterrito verso il baratro.

Allora, rendiamo illegale la ricchezza insieme ai poveri, insieme a coloro che ogni giorno pagano il prezzo più alto, che noi "ricchi" invece ci illudiamo di evitare. Facciamo una alleanza globale, ognuno laddove sta, per dimissionare dalla corsa micidiale al consumo e al materialismo, e più che rendere la ricchezza illegale, rendiamola definitivamente obsoleta...

Il settemiliardesimo cucciolo d'uomo che la Terra accoglie

di *Giorgio Nebbia**

Una di queste settimane è nato, non si sa dove, il settemiliardesimo abitante della Terra. Il cinquemiliardesimo nacque nel luglio 1987; dodici anni dopo, nell'ottobre 1999, nacque il seimiliardesimo terrestre. Adesso, dopo altri dodici anni, la popolazione terrestre raggiunge i sette miliardi di abitanti: circa mille miliardi di aumento ogni dodici anni. Probabilmente la velocità della crescita dei terrestri diminuirà; forse ci vorranno quattordici o quindici anni per arrivare, forse verso il 2025, ad una popolazione di otto miliardi di abitanti. Il problema ha molti aspetti demografici, morali (se è bene o male che la popolazione mondiale aumenti) e geopolitici (in quali paesi aumenta di più la popolazione). A chi si occupa di ambiente interessa piuttosto pensare come sarà possibile far fronte alla crescente richiesta di risorse materiali estratte dalla natura, di merci e alla crescente produzione di rifiuti.

Il demografo Alfred Sauvy (1898-1990) nel 1952 suggerì che esisteva il mondo dei paesi industriali capitalistici, quello dei paesi industriali comunisti e il "terzo mondo". Dopo la fine del comunismo si classificarono gli abitanti della Terra a seconda dell'appartenenza al Nord (ricco) o al Sud (povero) del mondo. Nel corso di dieci anni, contrapposti ai vecchi imperi del "primo mondo", l'Europa, il Nord America, l'Australia e poi il Giappone, complessivamente circa un miliardo di persone, sono nati tre giganti industriali: la Cina, l'India, il Brasile, più alcuni altri, che stanno inondando il mondo di acciaio, navi, prodotti chimici, automobili, apparecchiature elettroniche, prodotti agricoli e forestali. In cifra tonda un "impero" di circa 4 miliardi di persone. C'è poi un nuovo "terzo mondo", un altro paio di miliardi di persone sparsi in Africa, Asia, America Latina, in piena agitazione politica, alla ricerca di cibo, acqua, beni materiali, energia, abitazioni e lavoro.

Un libro intitolato "Terra", pubblicato da Carocci nei mesi scorsi, contiene fra l'altro qualche conto su quante tonnellate di "natura" i terrestri assorbono: per mangiare assorbono, ogni anno, oltre 10 miliardi di

tonnellate di biomassa vegetale e animale per la cui produzione occorrono, oltre ai gas dell'atmosfera, anidride carbonica e ossigeno, circa 3000 miliardi di tonnellate di acqua all'anno. A cui va aggiunto un fabbisogno di altri circa 500 miliardi di tonnellate all'anno di acqua necessaria per usi alimentari e per usi igienici. Ma le attività umane hanno bisogno di molte altre cose la cui quantità supera i 200 miliardi di tonnellate all'anno: minerali, combustibili fossili, materiali da costruzione, legname, eccetera, tutti materiali che si trasformano in prodotti di consumo, insieme alle scorie di lavorazione. E i prodotti di consumo si trasformano, a loro volta, più o meno rapidamente, in rifiuti solidi, liquidi e gassosi. Fra scorie e rifiuti i beni fisici e materiali estratti dalla natura ritornano alla natura in ragione di circa 300 miliardi di tonnellate all'anno (circa 40 miliardi di tonnellate all'anno solo l'anidride carbonica che influenza negativamente il clima planetario). "All'anno" significa che ogni anno la stessa, se non maggiore, quantità di beni sarà estratta dalle risorse limitate della natura, e di rifiuti sarà immessa nell'aria, nel suolo e negli oceani, peggiorandone la qualità, cioè la possibilità di essere utilizzati dagli esseri umani. A questo gigantesco flusso di materia il nuovo primo mondo (il 15% della popolazione totale) partecipa per circa il 50%; il 50% della popolazione mondiale che abita i "nuovi imperi" usa circa il 35% dei beni della Terra; ai due miliardi di abitanti del nuovo "terzo mondo", il 35% della popolazione totale, resta la possibilità di usare appena un 15% delle risorse naturali e ambientali.

Fino a quando questi ultimi accetteranno una così sfacciata disuguaglianza? Senza contare che "i poveri" si affacciano alla scena del mondo con una popolazione giovane, aggressiva, arrabbiata, disposta ad accedere ai beni materiali immigrando nei paesi ricchi del primo mondo, "vecchi" di età, sempre più bisognosi di nuova mano d'opera, sempre meno capaci di produrre e fabbricare cose utili, di innovazione, dilaniati da gelosie politiche, privi di una "visione di futuro".

Il settemiliardesimo bambino nasce, dovunque sia, in un mondo turbolento, pieno di ingiustizie ma ricco di speranza nei mutamenti.

* *Docente emerito di Merceologia, Università di Bari*

Indice di Azione nonviolenta

Anni 2010 - 2011

di Martina Lucia Lanza *

Nella preparazione dell'indice dell'ultimo biennio sono stati mantenuti in linea di massima i criteri già utilizzati in passato: gli argomenti e i sotto argomenti sono in ordine alfabetico, mentre l'ordine interno a ciascuna voce è cronologico. Gli articoli che riguardano temi diversi sono stati riportati più volte alle rispettive voci. Ricordiamo che l'indice di AN degli anni 1990-91 è stato pubblicato sul numero 12/91, quello degli anni 1992-93-94 sul numero 12/94, quello degli anni 1995-96-97 sul numero 12/97, quello degli anni 1998-99-2000-01 sul numero 12/01, quello degli anni 2002-03-04-05 sul numero 1-2/06 e quello degli anni 2006-07-08-09 sul numero 1-2/2010. Nel sito www.nonviolenti.org è contenuto l'intero archivio dei numeri di Azione nonviolenta dal 1996, con possibilità di ricerca per parola chiave.

AREA NONVIOLENTA

Movimento Nonviolento

- *Il Movimento Nonviolento aderisce alla Marcia Perugia-Assisi del 16/05/10*; Per il Movimento Nonviolento Daniele Lugli e Massimo Valpiana; 4/2010; p. 13
- *Il ritorno al futuro della Perugia-Assisi*; Mao Valpiana; 6/2010; p. 3
- *Anche in Sardegna la nonviolenza è in cammino, di buon passo*; Ignazio Carta; 6/2010; p. 16
- *XXIII Congresso del Movimento Nonviolento. "La nonviolenza per la città aperta" Brescia ottobre - 1 novembre 2010*; A cura del Movimento Nonviolento; 7/2010; pp. 28-31
- *Come sta la nonviolenza oggi in Italia? Le risposte del Movimento*, a tre voci; Marchio Graziotti e Paolo Arena; 8-9/2010; p. 8
- *Il Movimento si riunisce in Congresso a Brescia, città chiusa da aprire*; Mao Valpiana; 10/2010; p. 3
- *Programma del Congresso "La nonviolenza per la città aperta"*; A cura del Movimento Nonviolento; 10/2010; p. 7
- *Le sei Commissioni di lavoro del Congresso*; A cura del Movimento Nonviolento; 10/2010; pp. 8-11
- *Il manifesto del Congresso realizzato in una scuola di Brescia*; Adriano Moratto; 10/2010; p. 12
- *Il Congresso dei nostri primi cinquant'anni*; Massimo Valpiana; 12/2010; p. 3

- *XXIII Congresso Nazionale del Movimento Nonviolento* (Atti del Congresso); A cura della Redazione; 12/2010; pp. 4-9
- *La coscienza personale al centro del Movimento*; Massimo Valpiana; 12/2010; pp. 10-11
- *La parola chiave del Congresso*; Elena Buccoliero; 12/2010; pp. 12-13
- *La nonviolenza per la città aperta Resoconto del dibattito generale*; Caterina Del Torto; 12/2010; pp. 14-15
- *Il Movimento Nonviolento rende omaggio ai caduti della strage fascista di Brescia*; A cura del Movimento Nonviolento; 12/2010; p. 16
- *La solidarietà del Movimento Nonviolento ai migranti in lotta per i diritti, a Brescia*; A cura del Movimento Nonviolento; 12/2010; p. 17
- *Caro Movimento Nonviolento, ti auguro un buon congresso e...*; A cura della Redazione; 12/2010; pp. 20-21
- *Compagni di strada ci hanno scritto che...*; A cura della Redazione; 12/2010; pp. 22-24
- *I primi 50 anni della Marcia Perugia-Assisi e del Movimento Nonviolento*; Mao Valpiana; 1-2/2011; p. 8-11
- *Digiuno: un'azione nonviolenta per opporsi alla guerra e al nucleare*; A cura del Movimento Nonviolento; 4/2011; p. 3
- *La prima fondamentale direttrice d'azione del Movimento Nonviolento è l'opposizione integrale alla guerra*; A cura del Movimento Nonviolento; 4/2011; pp. 4-6
- *Per un'Alleanza Mediterranea...*; A cura del Movimento Nonviolento; 4/2011; pp. 7-9
- *Mozione del popolo della pace: Ripudiare la guerra, non la costituzione*; A cura del Movimento Nonviolento; 6/2011; pp. 18-19
- *La lunga marcia della nonviolenza*; Pasquale Pugliese; 7/2011; pp. 3-5
- *Marcia Perugia - Assisi per la pace e la fratellanza dei popoli*; A cura di Tavola della pace e Movimento Nonviolento; 7/2011; pp. 8-9
- *Marciare insieme per la Nonviolenza*; Mao Valpiana; 8-9/2011; p. 3
- *... E dopo la prima ne vennero altre: le marce Perugia Assisi*; A cura della Redazione; 8-9/2011; pp. 12-15
- *Alcuni cartelli esposti alla prima marcia*; A cura della Redazione; 8-9/2011; p. 20
- *Il cammino dei nonviolenti dopo la Perugia-Assisi*; Mao Valpiana; 11/2011; p. 3
- *Appello per la pace e la fratellanza dei popoli*; A cura dei promotori della Marcia per la Pace del 2011; 11/2011; p. 4
- *Ultimo appello del Movimento Nonviolento*; A cura del Movimento Nonviolento; 11/2011; p. 7
- *Laboratori di nonviolenza per giovani marciatori*; Raffaella Mendolia; 11/2011; p. 8
- *Intervento dal palco della Rocca di Assisi*; Mao Valpiana; 11/2011; p. 11
- *La nonviolenza sbarca sul litorale romani*; Da-

* Ha svolto il servizio civile al Movimento Nonviolento, laurea specialistica in Istituzioni e politiche per i diritti umani e la pace.

- niele Taurino e Gabriella Falcicchio (A cura di); 11/2011; p. 20
- *Tante iniziative, pochi denari*; Piercarlo Racca; 12/2011; p. 2
- *Il Movimento Nonviolento, fondato da Aldo Capitini, compie 50 anni*; Mao Valpiana; 12/2011; p. 3
- *"Disposta vigilanza": Il Movimento Nonviolento nelle carte di polizia (1966-1986)*; Andrea Maori; 12/2011; pp. 4-17

Campi estivi

- *Mica per gioco! Campo estivo 2010*; Elisabetta Albesano (A cura di); 4/2010; p. 30
- *Casa per la pace di Ghilarza – Sardegna Iniziative estate 2010*; A cura della Redazione; 5/2010; p. 28
- *Campi estivi 2010. Vivere la nonviolenza una settimana di condivisione e formazione*; A cura della Redazione; 5/2010; p. 29
- *Mediazione e confronto creativo per trasformare i conflitti*; Caterina Del Torto; 10/2010; p. 17
- *Seminario di studi sulla nonviolenza e Antonio Gramsci*; a cura del Gruppo di studi sulla nonviolenza e Gramsci (Ghilarza, luglio 2011); 11/2011; pp. 12-13
- *Divenire donne e uomini, tra derive e approdi*; Salvatore Deiana; 11/2011; p. 14
- *Chi l'ha detto che rock e politica sono morti?*; Claudia Pallottino; 11/2011; p. 15

"Azione nonviolenta"

- *Indice di Azione nonviolenta, anni 2006-2007-2008-2009*; Sergio Albesano (A cura di); 1-2/2010; pp. 16-31
- *Gli articoli scritti da Aldo Capitini per Azione nonviolenta*; a cura della Redazione; 12/2011; pp. 18-19

Decennio della nonviolenza

- *Termina il decennio 2001-2010 per l'Educazione alla nonviolenza*; Sergio Bergami; 7/2010; pp. 10-11
- *Da Genova al futuro: il convegno internazionale a conclusione del decennio ONU per l'educazione alla nonviolenza ed alla pace per i bambini del mondo*; Sergio Bergami; 11/2010; pp. 4-7

CULTURA DELLA NONVIOLENZA

Animalismo e vegetarianesimo

- *Rinunciare all'antropocentrismo per rispettare i diritti degli animali*; Bassiano Moro; 3/2010; pp. 16-18
- *Il vegetarianesimo e la Chiesa cattolica*; A cura della Redazione; 5/2010; p. 30
- *Diritti e doveri di animali e animalisti*; A cura della Redazione; 6/2010; p. 30
- *Noi e loro: spunti per un'educazione nonviolenta con i viventi (prima parte)*; Gabriella Falcicchio (A cura di); 4/2011; p. 26
- *Noi e loro: spunti per un'educazione nonviolenta con i viventi (seconda parte)*; Gabriella Falcicchio (A cura di); 5/2011; p. 24

Nonviolenza

- *Far conoscere ai giovani la figura di Aldo Capitini*; Elisabetta Albesano (A cura di); 1-2/2010; p. 35
- *Religione e nonviolenza: un rapporto non sem-*

- *plice*; Enrico Peyretti (A cura di); 1-2/2010; p. 37
- *Noi, calabresi amici della nonviolenza*; Luciana Gagliardi; 3/2010; p. 11
- *La Nonviolenza è madre di una figlia chiamata pace*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 6/2010; p. 26
- *Leggere la nonviolenza per resistere e vivere*; Paolo Macina e Sergio Albesano, Sergio Albesano (A cura di); 6/2010; p. 28
- *Giuseppe Gozzini (1963-2010). Obiettore cattolico nonviolento*; Daniele Lugli; 7/2010; pp. 12-13
- *Come sta la nonviolenza oggi in Italia? Le risposte del Movimento*, a tre voci; Marchio Graziotti e Paolo Arena; 8-9/2010; p. 8
- *L'obiezione di coscienza, strumento della nonviolenza*; Enrico Peyretti, Sergio Albesano (A cura di); 8-9/2010; p. 30
- *Per una storiografia nonviolenta/1 historia magistra vitae?*; Pasquale Pugliese (A cura di); 10/2010; p. 23
- *La nonviolenza per la città aperta è liberazione personale e collettiva*; Daniele Lugli; 10/2010; pp. 4-6
- *Mediazione e confronto creativo per trasformare i conflitti*; Caterina Del Torto; 10/2010; p. 17
- *Neonati strappati dal seno materno diventano adulti radicati e violenti*; Gabriella Falcicchio; 10/2010; pp. 18-22
- *Oscar Romero, la scelta della nonviolenza in una situazione di repressione e di violenza*; Anselmo Palini; 11/2010; pp. 14-17
- *Per una storiografia nonviolenta/1 historia magistra vitae?*; Pasquale Pugliese (A cura di); 10/2010; p. 23
- *Appunti per una storiografia nonviolenta/2 Historia magistra vitae?*; Pasquale Pugliese (A cura di); 11/2010; p. 24
- *La difesa nonviolenta delle ronde cittadine*; Paolo Macina (A cura di); 11/2010; p. 25
- *Cristiani e nonviolenza fra Chiesa e Stato*; Enrico Peyretti (A cura di); 11/2010; p. 30
- *La nonviolenza per Brescia, città aperta*; Elena Buccoliero; 12/2010; pp. 18-19
- *Comunicazione nonviolenta, le parole per fare la pace*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 12/2010; p. 25
- *Appunti per una storiografia nonviolenta/3 Historia magistra vitae?*; Pasquale Pugliese (A cura di); 12/2010; p. 26
- *Una lezione di nonviolenza per la scuola italiana*; Mao Valpiana; 1-2/2011; p. 3
- *Crescere insieme nella nonviolenza, l'esperienza del "Gruppo Equivalenza"*; Massimo Corradi; 1-2/2011; pp. 32-33
- *La Pace e la Nonviolenza premiate a Sansepolcro*; A cura della Redazione; 1-2/2011; p. 34
- *Filosofia ed ecosofia della nonviolenza*; Giuseppe Moscati, Sergio Albesano (A cura di); 1-2/2011; p. 44
- *La nonviolenza e l'educazione iniziano dal corpo*; Gabriella Falcicchio (A cura di); 3/2011; p. 26
- *Digiuno: un'azione nonviolenta per opporsi alla guerra e al nucleare*; A cura del Movimento Nonviolento; 4/2011; p. 3
- *Da Sharp a Capitini Nonviolenza e tecniche di difesa nonviolenta*; Enrico Peyretti (A cura di); 4/2011; pp. 16-17
- *Fukushima e Libia, cogliere il momento per scegliere la nonviolenza*; Enrico Peyretti; 5/2011; pp. 4-5
- *La nonviolenza alla prova dell'«uso della forza»*; Carlo Bellisai; 5/2011; p. 16

- *Noi e loro: spunti per un'educazione nonviolenta con i viventi (seconda parte)*; Gabriella Falcicchio (A cura di); 5/2011; p. 24
- *La lunga marcia della nonviolenza*; Pasquale Pugliese; 7/2011; pp. 3-5
- *Fabrizio Truini: riscopriamo il pensiero di Aldo Capitini*; Luca Sticotti; 7/2011; p. 10
- *L'Italia nonviolenta nel pensiero capitiniano*; Giuseppe Gagliano; 7/2011; p. 11
- *Marcciare insieme per la Nonviolenza*; Mao Valpiana; 8-9/2011; p. 3
- *Infinita e creativa nel suo sviluppo: la proposta nonviolenta di Capitini*; Pasquale Pugliese; 8-9/2011; pp. 8-11
- *In movimento verso il Satyagraha*; Giorno Barazza; 10/2011; p. 23
- *Giochi di ruolo e formazione nonviolenta*; Gabriella Falcicchio (A cura di); 10/2011; p. 25
- *Seminario di studi sulla nonviolenza e Antonio Gramsci*; a cura del Gruppo di studi sulla nonviolenza e Gramsci (Ghilarza, luglio 2011); 11/2011; pp. 12-13
- *Guerre e rivoluzioni devono fare i conti con la nonviolenza*; Beppe Muraro e Sergio Albesano (A cura di); 12/2011; pp. 26-27
- *La nonviolenza deve fare i conti con guerre e rivoluzioni*; Sergio Albesano (A cura di); 12/2011; pp. 26-27
- *Steiner e la nonviolenza fin dal concepimento*, Gabriella Falcicchio (A cura di); 12/2011; p. 28
- *L'oggetto misterioso sul grande schermo*; Enrico Pompeo (A cura di); 12/2011; p. 22
- *serzione nel Piemonte "guerriero"*; Virgilio Ilari; 3/2011; pp. 20-23
- *La meglio gioventù per la sconosciuta coscrizione*; Davide Balisteri; 6/2011; pp. 10-11
- *L'insorgenza nel meridione pacificato con mezzi non pacifici*; Paolo Macina; 6/2011; pp. 12-14
- *La storia del blogger egiziano che obietta a guerra e militari*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 7/2011; p. 21
- *Il lento declino culturale, dall'obiezione alla mini naja*; Francesco Spagnolo (A cura di); 12/2011; p. 23

Personaggi

- *Far conoscere ai giovani la figura di Aldo Capitini*; Elisabetta Albesano (A cura di); 1-2/2010; p. 35
- *Vi spiego i mali della civiltà moderna Hind Swaraj, il manifesto di Gandhi*; Sergio Albesano (A cura di); 3/2010; pp. 26-27
- *La religione di Gandhi in ricerca del Dio-Verità*; Enrico Peyretti (A cura di); 4/2010; p. 28
- *Dall'educazione alla formazione, il percorso pedagogico di Tolstoj*; Antonio Vigilante; 5/2010; pp. 16-20
- *Nel centenario di Tolstoj Il più grande apostolo della nonviolenza*; Gloria Gazzeri; 5/2010; p. 19
- *La convivenza s'impura. Lettura pedagogica dell'opera di Langer*; Luca Colombo, Pasquale Pugliese (A cura di); 5/2010; p. 23
- *Da un Dio violento alla misericordia di Gesù*; Enrico Peyretti (A cura di); 5/2010; p. 25
- *Rileggere la pedagogia di Paulo Freire per scoprire l'attualità e la necessità*; Antonio Vigilante; 6/2010; pp. 9-11
- *La democrazia rappresentativa che non c'è. Breviario politico di Gandhi, Capitini, Dolci*; Raffaele Saffioti; 6/2010; pp. 12-14
- *La profonda riflessione di Simone Weil per uscire dalla barbarie in cui siamo*; Fulvio Cesare Manara; 6/2010; p. 18
- *Giuseppe Gozzini (1963-2010). Obiettore cattolico nonviolento*; Daniele Lugli; 7/2010; pp. 12-13
- *La storia di un avvocato che ha attraversato il Novecento*; Sergio Albesano (A cura di); 7/2010; p. 27
- *"Tentativo di decalogo per la convivenza interetnica"*; Alexander Langer; 8-9/2010; p. 7
- *Le sfide di Lev Tolstoj nel centenario della morte*; Pierangelo Monti; 8-9/2010; p. 22
- *L'arma del Profeta è un esercito nonviolento*; Enrico Peyretti (A cura di); 8-9/2010; p. 27
- *Il cristiano errante non poteva morire*; Kurt Eisner; 10/2010; pp. 14-15
- *Raimon Panikkar: la pace è pluralismo*; Enrico Peyretti (A cura di); 10/2010; p. 25
- *Oscar Romero, la scelta della nonviolenza in una situazione di repressione e di violenza*; Anselmo Palini; 11/2010; pp. 14-17
- *Il lavoro per la pace è apertura ad una nuova socialità liberata*; Aldo Capitini; 11/2010; pp. 18-23
- *Il sogno di Martin rilanciato da Elvis*; Paolo Predieri (A cura di); 12/2010; p. 28
- *Aldo Capitini, testimone della storia d'Italia*; Massimo Valpiana; 3/2011; p. 3
- *Il "Macchiavelli della nonviolenza" e l'accusa di collaborazione con la CIA*, Martina Lucia Lanza; 4/2011; pp. 10-14
- *Possiamo modificare il corso della storia* [intervista a Gene Sharp]; Massimo Valpiana; 4/2011; p. 15
- *Lista d'onore dei prigionieri per la Pace 2010*; A cura della War Resister's International; Traduzione di Miki Lanza; 1-2/2010; pp. 3-7
- *Una coscienza cattolica illuminata che rifiuta l'esercitazione ad uccidere*; Enrico Peyretti, Sergio Albesano (A cura di); 1-2/2010; p. 38
- *Le campagne dell'Internazionale dei Resistenti alla Guerra*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 3/2010; p. 21
- *Tu sprechi, io digiuno. Una settimana per il disarmo*; Amedeo Tosi; 4/2010; p. 14
- *Un protagonista della storia dell'obiezione di coscienza*; Sergio Albesano (A cura di); 5/2010; p. 27
- *Giuseppe Gozzini (1963-2010). Obiettore cattolico nonviolento*; Daniele Lugli; 7/2010; pp. 12-13
- *L'obiezione di coscienza, strumento della nonviolenza*; Enrico Peyretti, Sergio Albesano (A cura di); 8-9/2010; p. 30
- *Lista d'onore dei prigionieri per la Pace 2011*; A cura della War Resister's international; 1-2/2011; pp. 4-7
- *1861, contro la leva obbligatoria i primi disertori, renitenti, obiettori*; Paolo Macina; 3/2011; pp. 4-6
- *Il rifiuto dell'obbligo militare dalla Cisalpina al Regno d'Italia*; Franco Della Peruta; 3/2011; pp. 11-13
- *Contro l'esercito di Vittorio Emanuele la renitenza alla leva dopo l'Unità*; Riccardo Paolo Ugucioni; 3/2011; pp. 14-15
- *Ai contadini carnici non piace la coscrizione obbligatoria*; Emilio Di Lena; 3/2011; p. 16
- *Le mamme dei pescatori in piazza contro la leva*; Virgilio Ilari; 3/2011; p. 17
- *La propaganda dei Vescovi contro la diserzione popolare*; Virgilio Ilari; 3/2011; pp. 18-19
- *Il pugno della coscrizione napoleonica e la di-*

- *Da Sharp a Capitini Nonviolenza e tecniche di difesa nonviolenta*, Enrico Peyretti (A cura di); 4/2011; pp. 16-17
- *"Insegnare il potere della gente" Tunisia, Egitto, Libia secondo Gene Sharp* [intervista a Gene Sharp]; Jesse Walzer; 4/2011; pp. 18-21
- *Le più alte e persuasive risposte di Tolstoj sul significato della vita e della morte*; Sergio Albesano (A cura di); 5/2011; p. 27
- *Narayan Desai, il cantastorie che racconta la vita di Gandhi*; Elisa Rebecchi; 6/2011; pp. 16-17
- *Lettera ad Aldo Capitini, nostro maestro e profeta*; A cura di Cipax; 7/2011; p. 7
- *Fabrizio Truini: riscopriamo il pensiero di Aldo Capitini*; Luca Sticotti; 7/2011; p. 10
- *L'Italia nonviolenta nel pensiero capitiniano*; Giuseppe Gagliano; 7/2011; p. 11
- *Sembrava un impiegatuccio e invece...*[Aldo Capitini]; Martina Lucia Lanza; 8-9/2011; pp. 4-7
- *Infinita e creativa nel suo sviluppo: la proposta nonviolenta di Capitini*; Pasquale Pugliese; 8-9/2011; pp. 8-11
- *Intervista impossibile a Capitini, maestro di pace e nonviolenza*; Elena Buccoliero; 8-9/2011; pp. 16-17
- *Alex, il sudtirolese amico dei valsusini, alle origini del movimento*, Luca Giusti intervista Claudio Giorno; Luca Giusti (A cura di); 10/2011; pp. 14-15
- *Seminario di studi sulla nonviolenza e Antonio Gramsci*; a cura del Gruppo di studi sulla nonviolenza e Gramsci (Ghilarza, luglio 2011); 11/2011; pp. 12-13
- *Panikkar, Einstein, Schweitzer, pensatori del Novecento*; Sergio Albesano (A cura di); 11/2011; p. 27
- *Gli articoli scritti da Aldo Capitini per Azione nonviolenta*; A cura della Redazione; 12/2011; pp. 18-19
- *Steiner e la nonviolenza fin dal concepimento*, Gabriella Falcicchio (A cura di); 12/2011; p. 28
- *Disarmare la ragione armata attraverso il pluralismo*; Enrico Peyretti (A cura di); 12/2011, p. 30

Servizio civile

- *La crisi del servizio civile e l'esclusione dei nonviolenti*; Lettere aperte firmate da Massimo Paoicelli, Giovanni Salio, Massimo Valpiana, Maria Carla Biavati, Angelo Cavagna; 3/2010; p.15
- *Gli stati generali del servizio civile regionale*; Caterina Del Torto; 7/2010; p. 19
- *Dal servizio civile volontario alla mini naja di La Russa*; Daniele Lugli; 10/2010; p. 13
- *A che punto è la riforma del servizio civile nazionale*; Francesco Spagnolo(A cura di); 1-2/2011; pp. 38-39
- *Cosa ci dicono i numeri del servizio civile nazionale*; Francesco Spagnolo (A cura di); 3/2011; p. 29
- *Parità di cittadinanza attiva per giovani italiani e stranieri*; Francesco Spagnolo (A cura di); 4/2011; p. 27
- *I conti in tasca al servizio civile: diminuire le ore per tagliare i compensi*; Francesco Spagnolo (A cura di); 5/2011; p. 26
- *La consulta nazionale degli obiettori e dei volontari*; Francesco Spagnolo (A cura di); 6/2011; p. 25
- *Un anno di servizio volontario a difesa della patria di tutti*; Manfredi Sanfilippo; 11/2011; pp. 18-19
- *Un giro tra stati europei alle prese con il servizio civile*; Francesco Spagnolo (A cura di); 11/2011; p. 24

DECRESCITA

Ecologia, ambiente e scienza

- *La rivoluzione delle lampadine fa risparmiare denaro e ambiente*; Paolo Macina (A cura di); 3/2010; p. 19
- *Un albero per salvare la città condannata*; Paolo Macina (A cura di); 5/2010; p. 22
- *Laudato si', mi' Signore, per Sor' Aqua*; Giovanni Damiani; 7/2010; pp. 3-6
- *Un nuovo approccio alla crisi. Abitare la terra con saggezza*; Davide Facheris; 7/2010; pp. 14-15
- *Assetati di petrolio, con un futuro sempre più povero e più inquinato*; Giorgio Nebbia; 11/2010; pp. 10-11
- *Solo con l'energia locale ci salveremo dal nucleare*; Michele Boato; 11/2010; p. 12
- *Petrolio in esaurimento, ma l'alternativa c'è già*; Giorgio Nebbia; 6/2011; pp. 8-9
- *Il gabinetto di casa, la stanza più importante*; Giorgio Nebbia; 7/2011; p. 18
- *Spreco, pericolosità e banalità del Tav*; Tiziano Cardosi; 10/2011; p. 21
- *Discordie in gioco: capire e affrontare i conflitti ambientali*; Elena Camino e Angela Dogliotti Marasso; 10/2011; p. 22
- *Tecnoscienza, democrazia e comunità locali*, Elena Camino e Angela Dogliotti Marasso; 10/2011; pp. 6-7
- *Spreco, pericolosità e banalità del Tav*; Tiziano Cardosi; 10/2011; p. 21
- *Discordie in gioco: capire e affrontare i conflitti ambientali*; Elena Camino e Angela Dogliotti Marasso; 10/2011; p. 22

Globalizzazione

- *Una ricercatrice scientifica libera dalle multinazionali*; Paolo Macina(A cura di); 1-2/2010; p. 32
- *Progresso e sviluppo producono militarismo e povertà globali*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 4/2010; p. 22
- *Note sul mondo e sotto un unico cielo*; Paolo Predieri (A cura di); 11/2010; p. 28

Nucleare

- *No al nucleare! Lo si può anche cantare*; Paolo Predieri (A cura di); 4/2010; p. 29
- *Un anno cruciale per il disarmo nucleare*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti(A cura di); 5/2010; p. 26
- *Solo con l'energia locale ci salveremo dal nucleare*; Michele Boato; 11/2010; p. 12
- *Digiuno: un'azione nonviolenta per opporsi alla guerra e al nucleare*; A cura del Movimento Nonviolento; 4/2011; p. 3
- *Il 12 giugno andiamo a votare per dire SÌ ad un futuro migliore*; Massimo Valpiana; 5/2011; p. 3
- *Fukushima e Libia, cogliere il momento per scegliere la nonviolenza*; Enrico Peyretti; 5/2011; pp. 4-5
- *Mentre l'Italia pensa al nucleare, l'Europa si riveste di verde speranza*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 5/2011; p. 19
- *Il "no" giapponese al nucleare da Hiroshima a Fukushima*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 6/2011; p. 24

DONNE

- *L'enigma delle donne velate: proibire o rispettare? Comprendere il ruolo delle islamiche in Occidente*; Marco Patrun (Intervista a Sara Hejazi); 1-2/2010; p. 10
- *Quattro madri israeliane ottengono il ritiro dei militari*, Maria G. Di Rienzo (A cura di); 1-2/2010; p.34
- *Mani di donna per fermare il deserto*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 5/2010; p. 21
- *Ambasciatrici di pace nelle favelas di Rio*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 7/2010; p. 22
- *Saper "ascoltare" nei cerchi delle creatrici di pace*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 8-9/2010; p. 26
- *Il corpo di una donna che disarmava la guerra*; Paolo Predieri (A cura di); 10/2010; p. 28
- *La creatività femminile nella vita rurale*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 11/2010; p. 27
- *Le mamme dei pescatori in piazza contro la leva*; Virgilio Ilari; 3/2011; p. 17
- *Il femminismo islamico tra velo e social network*; Martina Lucia Lanza; 5/2011; p. 14
- *Vincere i cuori: obiettivo delle donne di pace Kup*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 5/2011; p. 21
- *Le sante con stetoscopio, dignità e salute per tutti*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 6/2011; p. 26
- *Le donne della luce per una rivoluzione rurale*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 11/2011; p. 22
- *La lotta con la compaña Camila*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 11/2011; p. 23
- *Un Nobel africano alle donne per la Pace*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 12/2011; p. 21
- *La zona umanitaria della signora delle "Camelias"*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 12/2011; p. 24

ESTERI

Internazionale

- *L'impegno contro la guerra e la violenza per restituire dignità al popolo iraniano*; Narges Mohammadi; 1-2/2010; pp. 8-9
- *L'enigma delle donne velate: proibire o rispettare? Comprendere il ruolo delle islamiche in Occidente*; Marco Patrun (Intervista a Sara Hejazi); 1-2/2010; p. 10
- *La Svizzera non vuole i minareti e preferisce il commercio di armi*; Luca Buzzi; 1-2/2010; pp. 12-13
- *La cultura della pace a Santiago di Compostella*; Sergio Bergami; 8-9/2010; p. 21
- *Da Genova al futuro: il convegno internazionale a conclusione del decennio ONU per l'educazione alla nonviolenza ed alla pace per i bambini del mondo*; Sergio Bergami; 11/2010; pp. 4-7
- *Aminatou Haidar e l'indipendenza del popolo Saharawi*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 11/2010; p. 26
- *Viaggio in Medioriente in cerca di futuro*; Enrico Pompeo (A cura di); 11/2010; p. 29
- *"Insegnare il potere della gente" Tunisia, Egitto, Libia secondo Gene Sharp* [intervista a Gene Sharp]; Jesse Walzer; 4/2011; pp. 18-21
- *Una campagna mondiale per l'Acqua bene comune*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 4/2011; p. 22
- *Cento mattoni di speranza nella violenta Colom-*

- *bia*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 4/2011; p. 24
- *Premio Langer 2011 per il riscatto di Haiti*; A cura della Redazione; 5/2011; p. 11
- *Quando il colonnello Gheddafi piaceva tanto ai generali USA*; Antonio Mazzeo; 5/2011; pp. 12-13
- *Il femminismo islamico tra velo e social network*; Martina Lucia Lanza; 5/2011; p. 14
- *Guerra di Libia e il ruolo delle religioni*; Enrico Peyretti (A cura di); 5/2011; p. 30
- *I giovani siriani meritano il Nobel per la pace contro Al-Qa'ida*; Gianluca Solera; 6/2011; pp. 4-7
- *Note sulla guerra in Libia: perchè avviene e come finirà?*; Johan Galtung; 7/2011; pp. 12-13
- *Dalla primavera araba alla primavera italiana?*; Gianluca Solera; 7/2011; pp. 14-15
- *La storia del blogger egiziano che obietta a guerra e militari*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 7/2011; p. 21
- *La lotta con la compaña Camila*; Caterina Bianciardi (A cura di); 11/2011; p. 23
- *Un Nobel africano alle donne per la Pace*; Caterina Bianciardi (A cura di); 12/2011; p. 21
- *La zona umanitaria della signora delle "Camelias"*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 12/2011; p. 24

Israele/Palestina

- *Quattro madri israeliane ottengono il ritiro dei militari*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 1-2/2010; p.34
- *Terra e religione in Israele/Palestina*; Enrico Peyretti (A cura di); 7/2010; p. 26
- *Viaggio in Medioriente in cerca di futuro*; Enrico Pompeo (A cura di); 11/2010; p. 29
- *Vittorio Arrigoni, Uno di loro*; Gianluca Solera; 5/2011; p. 18

EDUCAZIONE E SCUOLA

- *Far conoscere ai giovani la figura di Aldo Capitini*; Elisabetta Albesano (A cura di); 1-2/2010; p. 35
- *Una riforma che ridimensiona la scuola pubblica (e costa poco)*; Maria Grazia Frilli, Pasquale Pugliese (A cura di); 3/2010; p. 20
- *Mondi e linguaggi diversi si incontrano in un libro*; Maria G. Di Rienzo; 4/2010; pp. 16-19
- *Dall'educazione alla formazione, il percorso pedagogico di Tolstoj*; Antonio Vigilante; 5/2010; pp. 16-20
- *La convivenza s'impara. Lettura pedagogica dell'opera di Langer*; Luca Colombo, Pasquale Pugliese (A cura di); 5/2010; p. 23
- *Rileggere la pedagogia di Paulo Freire per scoprire l'attualità e la necessità*; Antonio Vigilante; 6/2010; pp. 9-11
- *La rivoluzione a piedi scalzi dei bambini che studiano di notte*; Elisa Chiodarelli; 7/2010; pp. 16-18
- *La scuola e il razzismo degli studenti italiani*; Pasquale Pugliese (A cura di); 7/2010; p. 21
- *Una lezione di nonviolenza per la scuola italiana*; Mao Valpiana; 1-2/2011; p. 3
- *Ripensare la scuola come sistema relazionale*; Antonio Vigilante; 1-2/2011; pp. 12-15
- *La pedagogia della scuola delegata ai militari*; Pasquale Pugliese; 1-2/2011; pp. 16-19
- *"How long, baby how long?" Blues per la scuola pubblica*; Mauro Presini; 1-2/2011; pp. 20-23
- *La scuola negata: note a margine di una classe elementare*; Marco Cosentina; 1-2/2011; pp. 24-25

- *Università: il bene comune dell'istruzione e della ricerca*; Lorenzo Porta (A cura di); 1-2/2011; pp. 26-27
- *La violenza culturale e strutturale dell'istituzione scolastica*; Elena Buccoliero; 1-2/2011; pp. 28-30
- *Per approfondire in rete...* ; [lista di siti internet sulle lotte degli insegnanti italiani] A cura della Redazione; 1-2/2011; p. 31
- *Crescere insieme nella nonviolenza, l'esperienza del "Gruppo Equivalenza"*; Massimo Corradi; 1-2/2011; pp. 32-33
- *Homeschooling: frontiera dell'istruzione?*; Gabriella Falcicchio (A cura di); 1-2/2011; p. 36
- *La nonviolenza e l'educazione iniziano dal corpo*; Gabriella Falcicchio (A cura di); 3/2011; p. 26
- *Noi e loro: spunti per un'educazione nonviolenta con i viventi (seconda parte)*; Gabriella Falcicchio (A cura di); 5/2011; p. 24
- *Al di qua del conflitto. Limiti e potenzialità del sistema educativo (prima parte)*; Gabriella Falcicchio (A cura di); 6/2011; p. 27
- *Tutti a scuola di intercultura*; Laura Tussi; 7/2011; p. 19
- *Limiti e potenzialità del sistema educativo (seconda parte)*; Gabriella Falcicchio (A cura di); 7/2011; p. 22
- *Il ruolo delle donne liberiane per deporre le armi e fare pace*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 7/2011; p. 23
- *In dialogo per l'educazione*; Sergio Albesano e Beppe Marasso, Sergio Albesano (A cura di); 7/2011; p. 27
- *Giochi di ruolo e formazione nonviolenta*; Gabriella Falcicchio (A cura di); 10/2011; p. 25
- *Laboratori di nonviolenza per giovani marciatori*; Raffaella Mendolia; 11/2011; p. 8
- *Compresenza pluri-etnica, identità e convivenza*; Daniele Lugli; 3/2010; pp. 3-6
- *Adieu, Rosarno, mon amour*; Jean-Pierre Piesou; 3/2010; pp. 7-9
- *Sono immigrato e mi chiedo: "Perché sono venuto proprio qui?"*; Lettera firmata; 3/2010; p.11
- *Sgombero di immigrati a Palermo, la polizia picchia il nonviolento*; Raffaello Saffioti; 3/2010; pp. 12-13
- *Lo straniero che entra nel bar di provincia*; A cura della Redazione; 3/2010; p. 24
- *"Più abbiamo a che fare gli uni con gli altri, meglio ci comprenderemo"*; Pasquale Pugliese; 4/2010; p. 4-6
- *Mondi e linguaggi diversi si incontrano in un libro*; Maria G. Di Rienzo; 4/2010; pp. 16-19
- *Costruzioni complesse di identità... cellulari*; Marco Cosentina, Pasquale Pugliese (A cura di); 4/2010; p. 21
- *Praticare appartenenze multiple come baluardo contro ottusità e razzismo*; Elena Buccoliero; 5/2010; p. 3
- *Appartenenze plurime ed identità molteplici per un progetto politico-culturale di città aperta*; Rocco Pompeo; 5/2010; pp. 7-12
- *La convivenza s'impara. Lettura pedagogica dell'opera di Langer*; Luca Colombo, Pasquale Pugliese (A cura di); 5/2010; p. 23
- *La rivelazione dei volti. Cittadinanza conviviale e civiltà del diritto*; Sergio Paronetto; 6/2010; p. 4-8
- *La profonda riflessione di Simone Weil per uscire dalla barbarie in cui siamo*; Fulvio Cesare Manara; 6/2010; p. 18
- *Studio per una dichiarazione degli obblighi verso l'essere umano*; Simon Weil; 6/2010; pp. 18-21
- *Si raccolgono i frutti velenosi della "pedagogia" della barbarie*; Pasquale Pugliese (A cura di); 6/2010; p. 23
- *Dell'importanza di mediatori costruttori, saltatori, esploratori*; Jean-Pierre Sourou Piessou; 7/2010; pp. 7-9
- *La scuola e il razzismo degli studenti italiani*; Pasquale Pugliese (A cura di); 7/2010; p. 21
- *Eliminare le discriminazioni omofobiche e garantire le tutele costituzionali*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 7/2010; p. 23
- *Arte e cultura della convivenza: no alla violenza e gruppi misti*; Mao Valpiana; 8-9/2010; pp. 3-6
- *"Tentativo di decalogo per la convivenza inter-etnica"*; Alexander Langer; 8-9/2010; p. 7
- *Raimon Panikkar: la pace è pluralismo*; Enrico Peyretti (A cura di); 10/2010; p. 25
- *Scoperchiare le tombe segrete per cercare la verità di Cipro*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 10/2010; p. 27
- *Il lavoro per la pace è apertura ad una nuova socialità liberata*; Aldo Capitini; 11/2010; pp. 18-23
- *La solidarietà del Movimento Nonviolento ai migranti in lotta per i diritti, a Brescia*; A cura del Movimento Nonviolento; 12/20/2010; p. 17
- *Un sogno diverso per amare in libertà*; Enrico Pompeo (A cura di); 1-2/2011; p. 43
- *Per un'Alleanza Mediterranea...*; A cura del Movimento Nonviolento; 4/2011; pp. 7-9
- *Parità di cittadinanza attiva per giovani italiani e stranieri*; Francesco Spagnolo (A cura di); 4/2011; p. 27
- *Tutti a scuola di intercultura*; Laura Tussi; 7/2011; p. 19
- *Disarmare la ragione armata attraverso il pluralismo*; Enrico Peyretti (A cura di); 12/2011, p. 30

NECROLOGI

- *Nel centenario di Tolstoj Il più grande apostolo della nonviolenza*; Gloria Gazzeri; 5/2010; p. 19
- *Le sfide di Lev Tolstoj nel centenario della morte*; Pierangelo Monti; 8-9/2010; p. 22
- *Il cristiano errante non poteva morire*; Kurt Eisner; ; 10/2010; pp. 14-15
- *L'ambasciatore di Nutopia, a trent'anni dalla sua morte*; Massimo Valpiana, Paolo Predieri (A cura di); 1-2/2011; p. 42

POLITICA E ATTUALITÀ

Carcere

- *Un percorso sulla legalità come pratica di partecipazione sociale*; Lorenzo Porta; 5/2010; pp. 13-15
- *Emergenza carcere: intervenire subito!*; Carmelo Musumeci; 7/2011; pp. 16-17

Convivenza multi-etnica e Discriminazioni

- *Astronauti e alieni ci portano l'invincibile arma del futuro*; Daniele Barbieri; 1-2/2010; pp. 14-15
- *Africani e italiani di Rosarno alzano la testa contro la mafia*; Pasquale Pugliese (A cura di); 1-2/2010; p. 33
- *Traffico illegale di cani, due rumeni: e gli altri?*; A cura della Redazione; 1-2/2010; p. 38

Cittadinanza, democrazia e diritti

- *La crisi della democrazia è nelle mani dei giovani*; Mao Valpiana; 4/2010; p. 3
- *Emergenza Democratica. Libertà a rischio*; Comitati Dossetti (A cura di); 4/2010; p. 7
- *Il percorso di demolizione della nostra Repubblica*; Grazia Villa; 4/2010; pp. 8-9
- *La vergogna di un popolo che preferisce il forte al giusto*; Elsa Morante; 4/2010; pp. 10-11
- *Il liberalsocialismo come antidoto al fascismo*; Daniele Lugli; 4/2010; p. 12
- *La rivelazione dei volti. Cittadinanza conviviale e civiltà del diritto*; Sergio Paronetto; 6/2010; p. 4-8
- *La democrazia rappresentativa che non c'è. Breviario politico di Gandhi, Capitini, Dolci*; Raffaello Saffioti; 6/2010; pp. 12-14
- *Eliminare le discriminazioni omofobiche e garantire le tutele costituzionali*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 7/2010; p. 23
- *2 giugno: festa di popolo, o festa della armi?*; A cura della Redazione; 7/2010; p. 30
- *Lo sbarco nonviolento della nave dei diritti*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 8-9/2010; p. 25
- *Il Movimento si riunisce in Congresso a Brescia, città chiusa da aprire*; Mao Valpiana; 10/2010; p. 3
- *La nonviolenza per la città aperta è liberazione personale e collettiva*; Daniele Lugli; 10/2010; pp. 4-6
- *Una cittadinanza insorgente per pianificare la pace*; Stefano Melis; 10/2010; p. 16
- *La pena di morte accomuna democrazie e dittature*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 10/2010; p. 26
- *La difesa nonviolenta delle ronde cittadine*; Paolo Macina (A cura di); 11/2010; p. 25
- *La solidarietà del Movimento Nonviolento ai migranti in lotta per i diritti, a Brescia*; A cura del Movimento Nonviolento; 12/2010; p. 17
- *La nonviolenza per Brescia, città aperta*; Elena Buccoliero; 12/2010; pp. 18-19
- *È dall'idea di stato-nazione che deriva il flagello della guerra*; Giuliano Martignetti; 3/2011; p. 7
- *Popolo, Patria, Nazione: due secoli di dibattito*; Giuliano Martignetti; 3/2011; p. 10
- *Per un'Alleanza Mediterranea...*; A cura del Movimento Nonviolento; 4/2011; pp. 7-9
- *Parità di cittadinanza attiva per giovani italiani e stranieri*; Francesco Spagnolo (A cura di); 4/2011; p. 27
- *Il 12 giugno andiamo a votare per dire Sì ad un futuro migliore*; Massimo Valpiana; 5/2011; p. 3
- *Fukushima e Libia, cogliere il momento per scegliere la nonviolenza*; Enrico Peyretti; 5/2011; pp. 4-5
- *Follie repubblicane o la Repubblica folle*; Mao Valpiana; 6/2011; p. 3
- *Mozione del popolo della pace: Ripudiare la guerra, non la costituzione*; A cura del Movimento Nonviolento; 6/2011; pp. 18-19
- *V(u)oti a rendere per traballanti democrazie*; Enrico Pompeo (A cura di); 6/2011; p. 28
- *Dalla primavera araba alla primavera italiana?*; Gianluca Solera; 7/2011; pp. 14-15
- *Quattro pellicole per i referendum vinti*; Enrico Pompeo (A cura di); 7/2011; p. 26
- *Un messaggio antifascista alle nuove generazioni*; Aldo Capitini, Martina Lucia Lanza (A cura di); 8-9/2011; pp. 18-19

- *Referendum: una vittoria piena di impegni e di responsabilità*; Rocco Pompeo; 11/2011; pp. 16-17

Mafie

- *Africani e italiani di Rosarno alzano la testa contro la mafia*; Pasquale Pugliese (A cura di); 1-2/2010; p. 33
- *Primo marzo anti-mafia, dalla Locride a Reggio Emilia*; Pasquale Pugliese; 3/2010; p. 10
- *Assolta in tribunale per aver denunciato la disscarica della tangentopoli pugliese*; Etta Ragusa; 3/2010; p. 14
- *La bellezza può vincere le mafie con speranza, resistenza, cultura. Intervista a Francesca Barra*; Marco Patruno; 6/2010; p. 15
- *Gli affari e i misfatti della mafia kossovara*; Paolo Macina (A cura di); 7/2010; p. 20
- *Sicilia 1967. Calabria 2010 Se racconti, rischi la vita*; Pasquale Pugliese (A cura di); 8-9/2010; p. 23
- *Un giornalista ucciso due volte*; Roberto Rossi (A cura di); 1-2/2011; p. 40
- *L'uomo Cuffaro ha perso Cuffaro politico ha vinto*; Roberto Rossi (A cura di); 3/2011; p. 27
- *Quel che era cosa loro diventa cosa nostra*; Roberto Rossi (A cura di); 4/2011; p. 23
- *Il "sicilianismo" lombardo, Humus per la 'ndrangheta*; Roberto Rossi (A cura di); 5/2011; p. 20
- *Un premio a suor Carolina Lavazzo, che sottrae i giovani alla 'ndrangheta*; A cura della Fondazione Nesi; 6/2011; p. 15
- *Morte di un giornalista tra omertà e informazione*; Roberto Rossi (A cura di); 6/2011; p. 23
- *Il compagno P ci spiegava l'impresa mafiosa siciliana*; Roberto Rossi (A cura di); 7/2011; p. 20
- *Infiltrazioni criminali e denaro sporco in Valle?*; Roberto Rossi (A cura di); 10/2011; p. 24
- *Storia di un giudice e della sua memoria negata*; Roberto Rossi (A cura di); 11/2011; p. 21
- *Il fazzoletto giallo per un patto infame*; Roberto Rossi (A cura di); 12/2011; p. 20

Militarismo

- *La Svizzera non vuole i minareti e preferisce il commercio di armi*; Luca Buzzi; 1-2/2010; pp. 12-13
- *Quattro madri israeliane ottengono il ritiro dei militari*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 1-2/2010; p. 34
- *Progresso e sviluppo producono militarismo e povertà globali*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 4/2010; p. 22
- *2 giugno: festa di popolo, o festa della armi?*; A cura della Redazione; 7/2010; p. 30
- *Rosso sopra verde è la mia divisa*; Paolo Predieri (A cura di); 8-9/2010; p. 28
- *I militari non amano i coriandoli perchè non si fanno mettere in riga*; Enrico Pompeo (A cura di); 10/2010; p. 29
- *4 novembre, non festa ma lutto*; Movimento Nonviolento, Associazione Beati i Costruttori di Pace, Associazione PeaceLink; 11/2010; p. 3
- *Vicenza città cantiere delle forze armate USA*; Antonio Mazzeo; 11/2010; pp. 8-9
- *4 novembre da trasformare in "Memoria dei Caduti di tutte le guerre"*; Coordinamento per la Pace nel Centopievese; 11/2010; p. 13
- *Guerra di dati e cifre per una guerra vera*; Paolo Macina (A cura di); 12/2010; p. 27
- *Tecnologia robotica al servizio della guerra*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 12/2010; p. 30

- *1861, contro la leva obbligatoria i primi disertori, renitenti, obiettori*; Paolo Macina; 3/2011; pp. 4-6
- *È dall'idea di stato-nazione che deriva il flagello della guerra*; Giuliano Martignetti; 3/2011; p. 7
- *Il rifiuto dell'obbligo militare dalla Cisalpina al Regno d'Italia*; Franco Della Peruta; 3/2011; pp. 11-13
- *Contro l'esercito di Vittorio Emanuele la renitenza alla leva dopo l'Unità*; Riccardo Paolo Ugucioni; 3/2011; pp. 14-15
- *Ai contadini carnici non piace la coscrizione obbligatoria*; Emilio Di Lena; 3/2011; p. 16
- *Le mamme dei pescatori in piazza contro la leva*; Virgilio Ilari; 3/2011; p. 17
- *Il pugno della coscrizione napoleonica e la diserzione nel Piemonte "guerriero"*; Virgilio Ilari; 3/2011; pp. 20-23
- *Quando il colonnello Gheddafi piaceva tanto ai generali USA*; Antonio Mazzeo; 5/2011; pp. 12-13
- *La meglio gioventù per la sconosciuta coscrizione*; Davide Balisteri; 6/2011; pp. 10-11
- *Il Comune di Pisa arruola i bambini in caserma*; Rocco Altieri; 6/2011; pp. 20-23

Pace e Disarmo

- *L'impegno contro la guerra e la violenza per restituire dignità al popolo iraniano*; Narges Mohammadi; 1-2/2010; pp. 8-9
- *Lista d'onore dei prigionieri per la Pace 2010*; A cura della War Resister International; Traduzione a cura di Miki Lanza; 1-2/2010; pp. 3-7
- *Tu sprechi, io digiuno. Una settimana per il disarmo*; Amedeo Tosi; 4/2010; p. 14
- *Un anno cruciale per il disarmo nucleare*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 5/2010; p. 26
- *La Nonviolenza è madre di una figlia chiamata pace*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 6/2010; p. 26
- *Ambasciatrici di pace nelle favelas di Rio*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 7/2010; p. 22
- *La cultura della pace a Santiago di Compostella*; Sergio Bergami; 8-9/2010; p. 21
- *Saper "ascoltare" nei cerchi delle creatrici di pace*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 8-9/2010; p. 26
- *Una cittadinanza insorgente per pianificare la pace*; Stefano Melis; 10/2010; p. 16
- *Guerra di dati e cifre per una guerra vera*; Paolo Macina (A cura di); 12/2010; p. 27
- *I primi 50 anni della Marcia Perugia-Assisi e del Movimento Nonviolento*; Mao Valpiana; 1-2/2011; p. 8-11
- *Il mercato delle armi prospera in Australia*; Sue Wareham, Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 3/2011; p. 28
- *Digiuno: un'azione nonviolenta per opporsi alla guerra e al nucleare*; A cura del Movimento Nonviolento; 4/2011; p. 3
- *La prima fondamentale direttrice d'azione del Movimento Nonviolento è l'opposizione integrale alla guerra*; A cura del Movimento Nonviolento; 4/2011; pp. 4-6
- *La nonviolenza alla prova dell'«uso della forza»*; Carlo Bellisai; 5/2011; p. 16
- *I giovani siriani meritano il Nobel per la pace contro Al-Qa'ida*; Gianluca Solera; 6/2011; pp. 4-7
- *Mozione del popolo della pace: Ripudiare la guerra, non la costituzione*; A cura del Movimento Nonviolento; 6/2011; pp. 18-19

- *La storia del blogger egiziano che obietta a guerra e militari*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 7/2011; p. 21
- *Un Nobel africano alle donne per la Pace*; Caterina Bianciardi (A cura di); 12/2011; p. 21

Tav e No-tav

- *Ultima fermata: Val di Susa*; Luca Giusti; 10/2011; p. 3
- *Venti anni di azioni colorate ed intelligenti*; Luca Giusti; 10/2011; pp. 4-5
- *Tecnoscienza, democrazia e comunità locali*; Elena Camino e Angela Dogliotti Marasso; 10/2011; pp. 6-7
- *Un solido sgabello a tre gambe*; Luca Giusti intervista Alberto Perino; Luca Giusti (A cura di); 10/2011; pp. 8-11
- *Davanti alla ruspa e sopra l'albero*; Nanni Salio intervista Turi Vaccaro; Nanni Salio (A cura di); 10/2011; p. 12
- *Una tradizione di resistenza*; Claudio Giorno (A cura di); 10/2011; p. 13
- *Alex, il sudtirolese amico dei valsusini, alle origini del movimento*; Luca Giusti intervista Claudio Giorno; Luca Giusti (A cura di); 10/2011; pp. 14-15
- *Alla ricerca dell'informazione perduta*; A cura del Direttivo del Movimento Nonviolento; 10/2011; pp. 16-20
- *Spreco, pericolosità e banalità del Tav*; Tiziano Cardosi; 10/2011; p. 21
- *Discordie in gioco: capire e affrontare i conflitti ambientali*; Elena Camino e Angela Dogliotti Marasso; 10/2011; p. 22
- *In movimento verso il Satyagraha*; Giorno Barazza; 10/2011; p. 23
- *Infiltrazioni criminali e denaro sporco in Valle?*; Roberto Rossi (A cura di); 10/2011; p. 24
- *Giochi di ruolo e formazione nonviolenta*; Gabriella Falcicchio (A cura di); 10/2011; p. 25
- *Le ragioni del no e le ragioni del sì*; Giuseppe Gagliano e Alberto Albesano, Alberto Albesano (A cura di); 10/2011; p. 26
- *Leggerne la storia per capire il movimento*; Alberto Albesano (A cura di); 10/2011; p. 27
- *... e corre, corre la locomotiva...*; Paolo Predieri (A cura di); 10/2011; p. 28
- *Tre pellicole per raccontare il vero volto dello "sviluppo"*; Enrico Pompeo (A cura di); 10/2011; p. 29
- *Le preghiere dei Notav e lo sviluppismo cattolico*; Enrico Peyretti (A cura di); 10/2011; p. 30
- *Andare lentamente*; Christoph Baker; 10/2011; p. 30

RUBRICHE

Cinema

- *... e se una radio è libera ma libera veramente...*; Enrico Pompeo (A cura di); 1-2/2010; p. 36
- *Viaggiare dentro lo schermo attraverso i film sul viaggio*; Enrico Pompeo (A cura di); 3/2010; p. 23
- *Raccontare una buona novella, la storia del figlio dell'Uomo*; Enrico Pompeo (A cura di); 4/2010; pp. 24-25
- *La verità oltraggiata vista dai più deboli*; Enrico Pompeo (A cura di); 5/2010; p. 24
- *L'ira degli Dei dell'Olimpo per quel che accade quaggiù*; Enrico Pompeo (A cura di); 6/2010; p. 24
- *Osservare la vita con occhi di bimba*; Marta Valpiana, Enrico Pompeo (A cura di); 7/2010; p. 25

- *Resistere e ri-esistere*; Enrico Pompeo (A cura di); 8-9/2010; p. 29
- *I militari non amano i coriandoli perchè non si fanno mettere in riga*; Enrico Pompeo (A cura di); 10/2010; p. 29
- *Viaggio in Medioriente in cerca di futuro*; Enrico Pompeo (A cura di); 11/2010; p. 29
- *Sguardi di bimbo sul Natale che viene*; Enrico Pompeo (A cura di); 12/2010; p. 31
- *Un sogno diverso per amare in libertà*; Enrico Pompeo (A cura di); 1-2/2011; p. 43
- *La storia dell'Unità di un popolo tradito*; Enrico Pompeo (A cura di); 3/2011; p. 25
- *Sogni proibiti e fantastici contro sogni omogeneizzati*; Enrico Pompeo (A cura di); 4/2011; p. 30
- *Ridere amaro e riflettere ironico con l'aiuto del maestro Monicelli*; Enrico Pompeo (A cura di); 5/2011; p. 23
- *V(u)oti a rendere per traballanti democrazie*; Enrico Pompeo (A cura di); 6/2011; p. 28
- *Quattro pellicole per i referendum vinti*; Enrico Pompeo (A cura di); 7/2011; p. 26
- *Tre pellicole per raccontare il vero volto dello "sviluppo"*; Enrico Pompeo (A cura di); 10/2011; p. 29
- *Testa tra le nuvole, occhio nella cinepresa*; Enrico Pompeo (A cura di); 11/2011; p. 26
- *L'oggetto misterioso sul grande schermo*; Enrico Pompeo (A cura di); 12/2011; p. 22
- *La scuola e il razzismo degli studenti italiani*; Pasquale Pugliese (A cura di); 7/2010; p. 21
- *Sicilia 1967. Calabria 2010 Se racconti, rischi la vita*; Pasquale Pugliese (A cura di); 8-9/2010; p. 23
- *Per una storiografia nonviolenta/1 historia magistra vitae?*; Pasquale Pugliese (A cura di); 10/2010; p. 23
- *Appunti per una storiografia nonviolenta/2 Historia magistra vitae?*; Pasquale Pugliese (A cura di); 11/2010; p. 24
- *Appunti per una storiografia nonviolenta/3 Historia magistra vitae?*; Pasquale Pugliese (A cura di); 12/2010; p. 26
- *Homeschooling: frontiera dell'istruzione?*; Gabriella Falcicchio (A cura di); 1-2/2011; p. 36
- *La nonviolenza e l'educazione iniziano dal corpo*; Gabriella Falcicchio (A cura di); 3/2011; p. 26
- *Noi e loro: spunti per un'educazione nonviolenta con i viventi (prima parte)*; Gabriella Falcicchio (A cura di); 4/2011; p. 26
- *Noi e loro: spunti per un'educazione nonviolenta con i viventi (seconda parte)*; Gabriella Falcicchio (A cura di); 5/2011; p. 24
- *Al di qua del conflitto. Limiti e potenzialità del sistema educativo (prima parte)*; Gabriella Falcicchio (A cura di); 6/2011; p. 27
- *Limiti e potenzialità del sistema educativo (seconda parte)*; Gabriella Falcicchio (A cura di); 7/2011; p. 22
- *Giochi di ruolo e formazione nonviolenta*; Gabriella Falcicchio (A cura di); 10/2011; p. 25
- *La nonviolenza sbarca sul litorale romani*; Daniele Taurino, Gabriella Falcicchio (A cura di); 11/2011; p. 20
- *Steiner e la nonviolenza fin dal concepimento*; Gabriella Falcicchio (A cura di); 12/2011; p. 28

Economia

- *Una ricercatrice scientifica libera dalle multinazionali*; Paolo Macina (A cura di); 1-2/2010; p. 32
- *La rivoluzione delle lampadine fa risparmiare denaro e ambiente*; Paolo Macina (A cura di); 3/2010; p. 19
- *Cerco un lavoro bello da morire...*; Paolo Macina (A cura di); 4/2010; p. 20
- *Un albero per salvare la città condannata*; Paolo Macina (A cura di); 5/2010; p. 22
- *Nella banca di Allah cresce la finanza islamica*; Paolo Macina (A cura di); 6/2010; p. 22
- *Gli affari e i misfatti della mafia kossovara*; Paolo Macina (A cura di); 7/2010; p. 20
- *Cure omeopatiche di sicuro successo*; Paolo Macina (A cura di); 8-9/2010; p. 24
- *Un aeroporto non si nega a nessuno*; Paolo Macina (A cura di); 10/2010; p. 24
- *La difesa nonviolenta delle ronde cittadine*; Paolo Macina (A cura di); 11/2010; p. 25
- *Guerra di dati e cifre per una guerra vera*; Paolo Macina (A cura di); 12/2010; p. 27
- *La prima gallina che canta ha fatto l'uovo (biologico)*; Paolo Macina (A cura di); 1-2/2011; p. 35

Educazione

- *Africani e italiani di Rosarno alzano la testa contro la mafia*; Pasquale Pugliese (A cura di); 1-2/2010; p. 33
- *Una riforma che ridimensiona la scuola pubblica (e costa poco)*; Maria Grazia Frilli e Pasquale Pugliese (A cura di); 3/2010; p. 20
- *Costruzioni complesse di identità... cellulari*; Marco Cosentina, Pasquale Pugliese (A cura di); 4/2010; p. 21
- *La convivenza s'impara. Lettura pedagogica dell'opera di Langer*; Luca Colombo, Pasquale Pugliese (A cura di); 5/2010; p. 23
- *Si raccolgono i frutti velenosi della "pedagogia" della barbarie*; Pasquale Pugliese (A cura di); 6/2010; p. 23

Il calice

- *La realtà, il sogno*; Christoph Baker; 3/2010; p. 29
- *Grazie a questo vecchio corpo*; Christoph Baker; 4/2010; p. 29
- *Ripartire dalle foglie morte*; Christoph Baker; 5/2010; p. 25
- *Le fedeli compagne di vita*; Christoph Baker; 6/2010; p. 29
- *La sete di controllo*; Christoph Baker; 7/2010; p. 26
- *Contro-tendenza*; Christoph Baker; 10/2010; p. 25
- *Passeggiare nella storia*; Christoph Baker; 11/2010; p. 30
- *L'arte della siesta*; Christoph Baker; 12/2010; p. 29
- *Il senso della casa*; Christoph Baker; 1-2/2011; p. 45
- *La neve e il mandorlo*; Christoph Baker; 3/2011; p. 30
- *Essere leggeri...*; Christoph Baker; 4/2011; p. 28
- *Andare lentamente*; Christoph Baker; 10/2011; p. 30
- *Elogio dell'approssimazione*; Christoph Baker; 11/2011; p. 30
- *L'amore al tempo del Sangiovese*; Christoph Baker; 12/2011, p. 30

Lettere

- *Traffico illegale di cani, due rumeni: e gli altri?*; A cura della Redazione; 1-2/2010; p. 38
- *Lo straniero che entra nel bar di provincia*; A cura della Redazione; 3/2010; p. 24
- *Le battutacce da bar di un premier di provincia*; A cura della Redazione; 3/2010; p. 25

- *Il vegetarianesimo e la Chiesa cattolica*; A cura della Redazione; 5/2010; p. 30
- *Diritti e doveri di animali e animalisti*, A cura della Redazione; 6/2010; p. 30
- *2 giugno: festa di popolo, o festa della armi?*; A cura della Redazione; 7/2010; p. 30
- *Sul senso profondo del "sacrificio"*; A cura della Redazione; 7/2011; p. 30

Libri

- *Una coscienza cattolica illuminata che rifiuta l'esercitazione ad uccidere*; Enrico Peyretti, Sergio Albesano (A cura di); 1-2/2010; p.38
- *Vi spiego i mali della civiltà moderna Hind Swaraj, il manifesto di Gandhi*; Sergio Albesano (A cura di); 3/2010 ; pp. 26-27
- *Raccontare e ascoltare storie di guerre, di vita, di musica*; Flavio Marcolini, Sergio Albesano (A cura di); 4/2010; pp. 26-27
- *Un protagonista della storia dell'obiezione di coscienza*; Sergio Albesano (A cura di); 5/2010; p. 27
- *Leggere la nonviolenza per resistere e vivere*; Paolo Macina e Sergio Albesano, Sergio Albesano(A cura di); 6/2010; p. 28
- *La storia di un avvocato che ha attraversato il Novecento*; Sergio Albesano (A cura di); 7/2010; p. 27
- *L'obiezione di coscienza, strumento della nonviolenza*; Enrico Peyretti, Sergio Albesano (A cura di); 8-9/2010; p. 30
- *Filosofia ed ecosofia della nonviolenza*; Giuseppe Moscati, Sergio Albesano(A cura di); 1-2/2011; p. 44
- *Le più alte e persuasive risposte di Tolstoj sul significato della vita e della morte*; Sergio Albesano (A cura di); 5/2011; p. 27
- *In dialogo per l'educazione*; Sergio Albesano e Beppe Marasso, Sergio Albesano (A cura di); 7/2011; p. 27
- *Le ragioni del no e le ragioni del sì*; Giuseppe Gagliano e Alberto Albesano, Alberto Albesano (A cura di); 10/2011; p. 26
- *Leggerne la storia per capire il movimento*; Alberto Albesano (A cura di); 10/2011; p. 27
- *Panikkar, Einstein, Schweitzer, pensatori del Novecento*; Sergio Albesano (A cura di); 11/2011; p. 27
- *Guerre e rivoluzioni devono fare i conti con la nonviolenza*; Beppe Muraro e Sergio Albesano (A cura di); 12/2011; pp. 26-27
- *La nonviolenza deve fare i conti con guerre e rivoluzioni*; Sergio Albesano (A cura di); 12/2011; pp. 26-27

Mafie e antimafie

- *Un giornalista ucciso due volte*; Roberto Rossi (A cura di); 1-2/2011; p. 40
- *L'uomo Cuffaro ha perso Cuffaro politico ha vinto*; Roberto Rossi (A cura di); 3/2011; p. 27
- *Quel che era cosa loro diventa cosa nostra*, Roberto Rossi (A cura di); 4/2011; p. 23
- *Il "sicilianismo" lombardo, Humus per la 'ndrangheta*; Roberto Rossi (A cura di); 5/2011; p. 20
- *Morte di un giornalista tra omertà e informazione*; Roberto Rossi (A cura di); 6/2011; p. 23
- *Il compagno P ci spiegava l'impresa mafiosa siciliana*; Roberto Rossi (A cura di); 7/2011; p. 20
- *Infiltrazioni criminali e denaro sporco in Valle?*; Roberto Rossi (A cura di); 10/2011; p. 24
- *Storia di un giudice e della sua memoria negata*; Roberto Rossi (A cura di); 11/2011; p. 21

- *Il fazzoletto giallo per un patto infame*; Roberto Rossi (A cura di); 12/2011; p. 20

Musica

- *Spartiti sopravvissuti ai forni crematori*; Paolo Predieri (A cura di); 3/2010; p. 30
- *No al nucleare! Lo si può anche cantare*; Paolo Predieri (A cura di); 4/2010; p. 29
- *Il premio Amnesty Italia contro gli abusi sui minori*; Paolo Predieri (A cura di); 6/2010; p. 25
- *I musicisti messi al bando durante il nazismo*; Paolo Predieri (A cura di); 7/2010; p. 24
- *Rosso sopra verde è la mia divisa*; Paolo Predieri (A cura di); 8-9/2010; p. 28
- *Il corpo di una donna che disarmava la guerra*; Paolo Predieri (A cura di); 10/2010; p. 28
- *Note sul mondo e sotto un unico cielo*; Paolo Predieri (A cura di); 11/2010; p. 28
- *Il sogno di Martin rilanciato da Elvis*; Paolo Predieri (A cura di); 12/2010; p. 28
- *L'ambasciatore di Nutopia, a trent'anni dalla sua morte*; Massimo Valpiana, Paolo Predieri (A cura di); 1-2/2011; p. 42
- *Nasce con un furto il nostro inno nazionale*; Paolo Predieri (A cura di); 3/2011; p. 24
- *Acqua che disseta, acqua da cantare*; Paolo Predieri (A cura di); 4/2011; p. 28
- *L'isola e il cantautore che racconta il suo sale di Sicilia*; Mario Bonanni e Paolo Predieri (A cura di); 5/2011; p. 22
- *Il premio Amnesty a Carmen Consoli*; Mario Bonanno, Paolo Predieri (A cura di); 7/2011; p. 28
- *... e corre, corre la locomotiva...*; Paolo Predieri (A cura di); 10/2011; p. 28
- *Per sempre Nomadi, fedeli al proprio nome*; Paolo Predieri (A cura di); 11/2011; p. 25
- *Al capolinea discografico si congeda Ivano Fossati*; Mario Bonanno e Paolo Predieri (A cura di); 12/2011; p. 29

Osservatorio internazionale

- *Le campagne dell'Internazionale dei Resistenti alla Guerra*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 3/2010; p. 21
- *Progresso e sviluppo producono militarismo e povertà globali*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 4/2010; p. 22
- *Un anno cruciale per il disarmo nucleare*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti(A cura di); 5/2010; p. 26
- *La Nonviolenza è madre di una figlia chiamata pace*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 6/2010; p. 26
- *Eliminare le discriminazioni omofobiche e garantire le tutele costituzionali*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di);7/2010; p. 23
- *Lo sbarco nonviolento della nave dei diritti*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 8-9/2010; p. 25
- *La pena di morte accomuna democrazie e dittature*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 10/2010; p. 26
- *Aminatou Haidar e l'indipendenza del popolo Saharawi*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 11/2010; p. 26
- *Tecnologia robotica al servizio della guerra*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 12/2010; p. 30
- *Una bella idea: sciogliere la Nato*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 1-2/2011; p. 41

- *Il mercato delle armi prospera in Australia*; Sue Wareham, Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 3/2011; p. 28
- *Una campagna mondiale per l'Acqua bene comune*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 4/2011; p. 22
- *Mentre l'Italia pensa al nucleare, l'Europa si riveste di verde speranza*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 5/2011; p. 19
- *Il "no" giapponese al nucleare da Hiroshima a Fukushima*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 6/2011; p. 24
- *La storia del blogger egiziano che obietta a guerra e militari*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 7/2011; p. 21
- *La lotta con la compagna Camila*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 11/2011; p. 23
- *Un Nobel africano alle donne per la Pace*; Caterina Bianciardi e Ilaria Nannetti (A cura di); 12/2011; p. 21

Per Esempio

- *Quattro madri israeliane ottengono il ritiro dei militari*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 1-2/2010; p.34
- *Vive sotto minaccia di morte per i diritti umani in Colombia*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 3/2010; p. 22
- *Una stanza piena d'amore per i bambini in ospedale*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 4/2010; p. 23
- *Mani di donna per fermare il deserto*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 5/2010; p. 21
- *L'acqua del fiume non ci fa più paura, abbiamo imparato insieme a difenderci*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 6/2010; p. 27
- *Ambasciatrici di pace nelle favelas di Rio*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 7/2010; p. 22
- *Saper "ascoltare" nei cerchi delle creatrici di pace*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 8-9/2010; p. 26
- *Scoperchiare le tombe segrete per cercare la verità di Cipro*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 10/2010; p. 27
- *La creatività femminile nella vita rurale*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 11/2010; p. 27
- *Comunicazione nonviolenta, le parole per fare la pace*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 12/2010; p. 25
- *Lo sguardo di un padre sulla figlia violentata*; Danl Meler, Maria G. Di Rienzo (A cura di); 1-2/2011; p. 37
- *Cento mattoni di speranza nella violenta Colombia*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 4/2011; p. 24
- *Vincere i cuori: obiettivo delle donne di pace Kup*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 5/2011; p. 21
- *Le sante con stetoscopio, dignità e salute per tutti*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 6/2011; p. 26
- *Il ruolo delle donne liberiane per deporre le armi e fare pace*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 7/2011; p. 23
- *Il premio Amnesty a Carmen Consoli*; Mario Bonanno, Paolo Predieri (A cura di); 7/2011; p. 28
- *Le donne della luce per una rivoluzione rurale*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 11/2011; p. 22
- *La zona umanitaria della signora delle "Camelias"*; Maria G. Di Rienzo (A cura di); 12/2011; p. 24

Religioni e nonviolenza Granello di Senape

(si tratta della stessa rubrica che ha modificato nome nel corso del biennio 2010-2011)

- *Religione e nonviolenza: un rapporto non semplice*; Enrico Peyretti (A cura di); 1-2/2010; p. 37
- *Verità senza violenza per religioni disarmate*; Enrico Peyretti (A cura di); 3/2010; p. 29
- *La religione di Gandhi in ricerca del Dio-Verità*; Enrico Peyretti (A cura di); 4/2010; p. 28
- *Da un Dio violento alla misericordia di Gesù*; Enrico Peyretti (A cura di); 5/2010; p. 25
- *Quando la religione è infangata dalla legittimazione della violenza*; Enrico Peyretti (A cura di); 6/2010; p. 29
- *Terra e religione in Israele/Palestina*; Enrico Peyretti (A cura di); 7/2010; p. 26
- *L'arma del Profeta è un esercito nonviolento*; Enrico Peyretti (A cura di); 8-9/2010; p. 27
- *Raimon Panikkar: la pace è pluralismo*; Enrico Peyretti (A cura di); 10/2010; p. 25
- *Cristiani e nonviolenza fra Chiesa e Stato*; Enrico Peyretti (A cura di); 11/2010; p. 30
- *Dio e la vittoria sulla "grave colpa"*; Enrico Peyretti (A cura di); 12/2010; p. 29
- *Non c'è Vangelo senza giustizia*; Enrico Peyretti (A cura di); 1-2/2011; p. 45
- *Sacrificio, violenza religiosa?*; Enrico Peyretti (A cura di); 3/2011; p. 30
- *Uscire dall'inferno per risalire in una terra di pace*; Enrico Peyretti (A cura di); 4/2011; p. 25
- *Guerra di Libia e il ruolo delle religioni*; Enrico Peyretti (A cura di); 5/2011; p. 30
- *L'idea monoteista fondamento all'uguaglianza*; Enrico Peyretti (A cura di); 6/2011; p. 29
- *La Convocazione ecumenica per una "pace giusta"*; Enrico Peyretti (A cura di); 7/2011; p. 29
- *Le preghiere dei Notav e lo svilupppismo cattolico*; Enrico Peyretti (A cura di); 10/2011; p. 30
- *Calcolo, diritto, amore, la responsabilità di testimoniare*; Enrico Peyretti (A cura di); 11/2011; p. 30
- *Disarmare la ragione armata attraverso il pluralismo*; Enrico Peyretti (A cura di); 12/2011, p. 30

Servizio civile

- *A che punto è la riforma del servizio civile nazionale*; Francesco Spagnolo (A cura di); 1-2/2011; pp. 38-39
- *Cosa ci dicono i numeri del servizio civile nazionale*; Francesco Spagnolo (A cura di); 3/2011; p. 29
- *Parità di cittadinanza attiva per giovani italiani e stranieri*; Francesco Spagnolo (A cura di); 4/2011; p. 27
- *I conti in tasca al servizio civile: diminuire le ore per tagliare i compensi*; Francesco Spagnolo (A cura di); 5/2011; p. 26
- *La consulta nazionale degli obiettori e dei volontari*; Francesco Spagnolo (A cura di); 6/2011; p. 25
- *Nazionale, regionale o tutti e due?*; Francesco Spagnolo (A cura di); 7/2011; p. 24
- *Un giro tra stati europei alle prese con il servizio civile*; Francesco Spagnolo (A cura di); 11/2011; p. 24
- *Il lento declino culturale, dall'obiezione alla mininaja*; Francesco Spagnolo (A cura di); 12/2011; p. 23

STORIA

- *Spartiti sopravvissuti ai forni crematori*; Paolo Predieri (A cura di); 3/2010; p. 30
- *Il liberalsocialismo come antidoto al fascismo*; Daniele Lugli; 4/2010; p. 12
- *I musicisti messi al bando durante il nazismo*; Paolo Predieri (A cura di); 7/2010; p. 24
- *Per una storiografia nonviolenta/1 historia magistra vitae?*; Pasquale Pugliese (A cura di); 10/2010; p. 23
- *Appunti per una storiografia nonviolenta/2 Historia magistra vitae?*; Pasquale Pugliese (A cura di); 11/2010; p. 24
- *Il Movimento Nonviolento rende omaggio ai caduti della strage fascista di Brescia*; A cura del Movimento Nonviolento; 12/2010; p. 16
- *Appunti per una storiografia nonviolenta/3 Historia magistra vitae?*; Pasquale Pugliese (A cura di); 12/2010; p. 26
- *Aldo Capitini, testimone della storia d'Italia*; Massimo Valpiana; 3/2011; p. 3
- *1861, contro la leva obbligatoria i primi disertori, renitenti, obiettori*; Paolo Macina; 3/2011; pp. 4-6
- *È dall'idea di stato-nazione che deriva il flagello della guerra*; Giuliano Martignetti; 3/2011; p. 7
- *Studiare bene la storia per capire il presente*; Sandro Canestrini; 3/2011; pp. 8-9
- *Popolo, Patria, Nazione: due secoli di dibattito*; Giuliano Martignetti; 3/2011; p. 10
- *Il rifiuto dell'obbligo militare dalla Cisalpina al Regno d'Italia*; Franco Della Peruta; 3/2011; pp. 11-13
- *Contro l'esercito di Vittorio Emanuele la renitenza alla leva dopo l'Unità*; Riccardo Paolo Ugucioni; 3/2011; pp. 14-15
- *Ai contadini carnici non piace la coscrizione obbligatoria*; Emilio Di Lena; 3/2011; p. 16
- *Le mamme dei pescatori in piazza contro la leva*; Virgilio Ilari; 3/2011; p. 17
- *La propaganda dei Vescovi contro la diserzione popolare*; Virgilio Ilari; 3/2011; pp. 18-19
- *Il pugno della coscrizione napoleonica e la diserzione nel Piemonte "guerriero"*; Virgilio Ilari; 3/2011; pp. 20-23
- *Nasce con un furto il nostro inno nazionale*; Paolo Predieri (A cura di); 3/2011; p. 24
- *La storia dell'Unità di un popolo tradito*; Enrico Pompeo (A cura di); 3/2011; p. 25
- *La meglio gioventù per la sconosciuta coscrizione*; Davide Balisteri; 6/2011; pp. 10-11
- *L'insorgenza nel meridione pacificato con mezzi non pacifici*; Paolo Macina; 6/2011; pp. 12-14
- *L'Italia nonviolenta nel pensiero capitiniano*; Giuseppe Gagliano; 7/2011; p. 11
- *... E dopo la prima ne vennero altre: le marce Perugia Assisi*; A cura della Redazione; 8-9/2011; pp. 12-15
- *Un messaggio antifascista alle nuove generazioni*; Aldo Capitini, Martina Lucia Lanza (A cura di); 8-9/2011; pp. 18-19
- *Alcuni cartelli esposti alla prima marcia*; A cura della Redazione; 8-9/2011; p. 20
- *Venti anni di azioni colorate ed intelligenti*; Luca Giusti; 10/2011; pp. 4-5
- *Una tradizione di resistenza*; Claudio Giorno (A cura di); 10/2011; p. 13
- *Panikkar, Einstein, Schweitzer, pensatori del Novecento*; Sergio Albesano (A cura di); 11/2011; p. 27
- *"Disposta vigilanza": Il Movimento Nonviolento nelle carte di polizia (1966-1986)*; Andrea Maori; 12/2011; pp. 4-17



Abbonamenti cumulativi alle seguenti tariffe agevolate. Utilizzare il conto corrente postale n. 10250363, versare l'importo relativo e specificare nella causale "Abbonamento cumulativo con la rivista...xxx...". Sarà nostra cura attivare da subito i due abbonamenti.

Azione nonviolenta + **altreconomia** = **euro 61** invece di 70

Azione nonviolenta + **.eco** = **euro 51** invece di 62

Azione nonviolenta + **Gaia** = **euro 41** invece di 52

Azione nonviolenta + **Adista** = **euro 88** invece di 102

Azione nonviolenta + **Nigrizia** = **euro 55** invece di 64

Azione nonviolenta + **Guerre&Pace** = **euro 56** invece di 67

Azione nonviolenta + **Missione Oggi On-line** = **euro 39** invece di 41

Azione nonviolenta + **Missione Oggi** = **euro 51** invece di 62

Azione nonviolenta + **Mosaico di pace** = **euro 53** invece di 62

Azione nonviolenta + **Cem Mondialità** = **euro 51** invece di 62

Azione nonviolenta + **Quaderni Satyagraha** = **euro 53** invece di 62

Azione nonviolenta + **Terre di Mezzo** = **euro 51** invece di 62



Wangari Maathai: la donna che piantava gli alberi

A cura di **Caterina Bianciardi** e **Ilaria Nannetti**

Dopo i recenti premi Nobel per la pace tutti al femminile non potevamo non parlare di un'altra protagonista della nonviolenza, anch'essa premiata nel 2004, che ha fatto del connubio tra ecologismo e lotta contro le discriminazioni la sua scelta di vita.

Si tratta di Wangari Maathai, classe 1940, biologa e veterinaria, fondatrice del Green Belt Movement, che ad oggi ha già piantato almeno 45 milioni di alberi nello Stato kenyota.

Questa straordinaria donna e madre di tre figli è stata forse una delle prime a fare quei *collegamenti* spesso ignorati dai più ma invece fondamentali tra degrado ambientale, mancanza di diritti umani, denutrizione di animali umani e non umani. Ed è stata una delle prime a tentare di risolverli, attraverso una delle "tecniche" della nonviolenza: "[...] *C'erano molte ragioni per sognare, per essere creativi e usare l'immaginazione*" afferma lei stessa.

Il colonialismo con l'imposizione di monoculture di generi alimentari non primari come té e caffè, il monopolio sulle stesse piantagioni delle multinazionali, il profitto di queste ultime come unico scopo delle colture, hanno provocato infatti una serie di devastanti effetti a catena, che hanno coinvolto gran parte del continente africano.

Il primissimo fattore che ha sconvolto il paesaggio del Kenya, regione centroafricana un tempo fertile, è stato il disboscamento, atto a "guadagnare" terreni da utilizzare per le piantagioni, con le conseguenze ormai note sull'erosione del suolo, che diventa soggetto a frane e alluvioni. Successivamente lo sfruttamento eccessivo e biologicamente irragionevole dei terreni ha determinato inaridimento e perdita di fertilità dei suoli; contemporaneamente la sostituzione dei prodotti da esportazione a quelli tradizionali e per il consumo autoctono ha creato le premesse per carestie e denutrizione, soprattutto infantile.

Come se non bastasse, anche lo stile alimentare delle famiglie kenyote ha dovuto adattarsi a questi cambiamenti, convertendosi a cibi raffinati, farinacei, ricchi di carboidrati ma dal contenuto vitaminico e proteico irrisorio, con immaginabili danni per la salute.

Un circolo vizioso infinito, appunto, ci riconduce alla carenza di alberi, e quindi anche di legna da ardere e da utilizzare per la preparazione dei cibi, che ha spinto le donne kenyote a scegliere, loro malgrado, cibi nutrizionalmente poco validi ma che

richiedono una breve cottura.

Tutto ciò ci riporta a Wangari Maathai che, consapevole del legame strettissimo tra nonviolenza e ambiente, tra uomo e natura si è fatta promotrice e portavoce del Movimento che ha fatto del "semplice", quasi banale, piantare alberi strumento di pace e democrazia, di "rinascita".

La terra, violata e saccheggiata, doveva e poteva risorgere, restituendo una nuova vita anche alle creature che di essa vivono. A questa apparentemente banale, ma determinante conclusione, Wangari giunse in occasione di un seminario (il Council of Women of Kenya) che vedeva come promotrici e protagoniste le donne, da sempre peraltro simbolo di fertilità e nascita, ma anche da sempre subordinate e poco emancipate: il ruolo degli alberi sarebbe peraltro risultato molteplice, fornendo essi cibo, legna da ardere, ombra, un suolo più compatto e resistente, una casa per uccelli e altri piccoli animali, e si sarebbe intrecciato a quello delle donne, in lotta per i propri diritti.

Certo, come ogni lotta nonviolenta che si rispetti, Wangari sapeva che avrebbe incontrato resistenze, opposizioni, che avrebbe dovuto assumersi i rischi e la responsabilità delle proprie azioni, e infatti subì persecuzioni, molestie e incarcerazioni, per esempio quando si batté per la tutela del Parco Uhuru, a Nairobi per la quale si scontrò con il Presidente in carica Daniel Arap Moi.

Ma la sua determinazione era più forte di qualsiasi condanna, e si nutriva della certezza di star facendo la cosa giusta per il suo popolo e per la sua terra. Come lei stessa diceva *"Non possiamo stancarci o mollare. Lo dobbiamo alle generazioni presenti e future, di ogni specie. Dobbiamo alzarci e andare avanti!"*

Questo breve articolo vuol essere un tributo alla straordinaria forza di volontà di questa donna e un monito alle nuove generazioni perché traggano esempio dalla semplicità e ad un tempo incisività delle sue azioni; ed è così che vorremmo ricordarla, lei che si è spenta il 25 settembre scorso, come *"la donna che piantava gli alberi"*.

*Il titolo di questo articolo prende spunto da un commovente racconto di Jean Giono: "l'uomo che piantava gli alberi", da cui è stato tratto l'omonimo film d'animazione di Frederic Back e che tanto ricorda l'azione di "Mama Miti". I lettori sono invitati alla lettura e/o alla visione del film.

La coscienza è d'oro in tutte le religioni

A cura di **Enrico Peyretti**

Stiamo raccogliendo, in questa rubrica, riflessioni e informazioni sulle religioni in rapporto alla pace e alla nonviolenza. C'è un elemento comune alle diverse religioni, che ci orienti in questa ricerca? Troviamo differenze tra le dottrine su ciò che ci trascende, sull'origine e l'avvenire, e sul senso della nostra esistenza nel tempo. Più simili tra loro sono le regole essenziali di comportamento, differenti solo su aspetti non centrali. Un punto pratico comune è stato individuato nella "regola d'oro".

Ne ho raccolte una trentina di formulazioni analoghe nelle religioni e nelle sapienze di tutta l'umanità. Ciò suggerisce che si tratti di una regola fondamentale e universale dell'etica umana. È vero che nelle culture e costumi di questa o quella società, nella storia, ci sono contraddizioni con l'universalità di questa norma. Ma essa rimane come appello inestinguibile della coscienza comune all'intera umanità.

Ci accomuna non solo il dna umano, sotto i vari colori di pelle e le diverse fisionomie, ma anche questa voce interiore: la coscienza. Essa ci dice l'essenziale del bene pratico da realizzare, ce lo dice in tutte le lingue e le esperienze. Il mistero della coscienza è grande: è il centro, il cuore del nostro essere persone, ed è anche altro da noi, perché ci sa guidare contro i nostri comodi e interessi, ci rimprovera, ci sospinge, ci rivela passi nuovi, non ci lascia acquietare nell'abitudine. La coscienza è noi e più che noi.

Certo, è condizionata anche dalle influenze dominanti in un dato tempo e luogo. Può venire deformata, tacitata, falsificata. Ma è come una sorgente che non cessa di gettare, e così può ripulirsi, con lavoro incessante, da terra e fango che l'abbiano inquinata, e sgorgare di nuovo genuina. Le religioni, nelle loro diversità, sono tutte un ascolto della coscienza profonda, e possono aiutarsi reciprocamente in questa opera inesauribile.

Ma ora vediamo alcune di quelle formulazioni della "regola d'oro". Sono solo alcuni esempi e dicono tutti che non abbiamo un valore superiore agli altri. «Ecco la somma della vera onestà: tratta gli altri come vorresti essere trattato tu stesso. Non fare al tuo vicino ciò che non vorresti che egli poi rifacesse a te. Tratta tutti gli altri come tratteresti te stesso» (Induismo, Mahabharata XIII.1 | 3-8. | 15-19).

«Non fare a nessuno ciò che non piace a te» (Ebraismo, Bibbia, libro di Tobia, 4,15).

«Ama il prossimo tuo come te stesso» (Legge ebraica in Levitico, 19,18; 19,34).

«La Via non è lontana dall'uomo. (...) Chi ha il senso della lealtà e della reciprocità non è lontano dal giungere alla Via: ciò che non vuole sia fatto a sé non fa agli altri» (Filosofia cinese, Confucio, Chung-Yung, L'invariabile mezzo, n.13).

«Guarda al guadagno del tuo vicino come fosse tuo, ed alla sua perdita come se fosse la tua perdita» (T'ai Shang Kan Ying P'ien, 213-218).

«Tutti tremano al castigo, tutti temono la morte, tutti hanno cara la vita: mettendoti al posto degli altri, non uccidere, né fa uccidere» (Buddha, Dhammapada, I versi della legge, 10, 129-130).

«Buona è soltanto quella natura che non fa agli altri ciò che non è buono per lei». (Zoroastrismo, Dadistan-i-Dinik 94,5).

«Gli uomini sono nati l'uno per l'altro» (Marco Aurelio, Ricordi, 8, 59).

«Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro. Questa è la legge e i profeti» (Gesù di Nazareth, Vangelo secondo Matteo 7,12; 22, 39 e Vangelo secondo Luca 6,31).

«Una volta un pagano (...) disse a Hillel: "Convertimi, a condizione di imparare tutta la Torah nel tempo in cui si può stare ritti su di un solo piede". (...) Hillel lo convertì dicendogli: "Ciò che a te non piace non farlo al tuo prossimo! Questa è tutta la Torah, il resto è commento; va' e studia"» (Ebraismo, Shabbat 31a).

«Nessuno di voi è un credente fino a quando non desidera per il suo fratello quello che desidera per se stesso» (Profeta Muhammad, in Detti e fatti del Profeta dell'Islam raccolti da al-Buhari, cap. II).

«Benedetto chi a sé preferisce il fratello» (Tavole di Bahà'u'llàh, iniziatore della fede baha'i).

Questa norma di vita si trova anche nel pensiero di saggi moderni e contemporanei. E ciò richiede anzitutto da ciascuno «che egli rinunci a esercitare la violenza verso altri. Così, solo la nonviolenza può fondare l'universalità della legge morale alla quale devono conformarsi gli esseri ragionevoli» (Jean-Marie Muller, Il principio nonviolenza. Una filosofia della pace, Plus, Pisa University Press, 2004, p. 79-80).



Materiale Disponibile

Scritti di Aldo Capitini

Il messaggio di Aldo Capitini, € 15,50
Tecnica della nonviolenza, € 12,00
Elementi di un'esperienza religiosa, € 12,00
Italia nonviolenta, € 6,20
Il potere di tutti, € 13,90
Vita religiosa, € 10,00
Le ragioni della nonviolenza, € 16,00
Scritti filosofici e religiosi, € 25,00
L'educazione è aperta: antologia degli scritti pedagogici a cura di Gabriella Falciocchio, € 18,00

Libri su Aldo Capitini

Aldo Capitini, Truini Fabrizio, € 9,30
Aldo Capitini: la sua vita il suo pensiero, Zanga Giacomo, € 13,45
Elementi dell'esperienza religiosa contemporanea, Fondazione "Centro Studi Aldo Capitini", € 6,20
La rivoluzione nonviolenta, Altieri Rocco, € 16,00
La realtà liberata, Vigilante Antonio, € 15,50
I figli della festa, Gabriella Falciocchio, € 20,00
Vivere la nonviolenza, Federica Curzi, € 16,00

Scritti di M. K. Gandhi

Civiltà occidentale e rinascita dell'India, € 6,20
La forza della verità, € 31,10
Teoria e pratica della nonviolenza, € 15,20
Una guerra senza violenza, € 14,00
La prova del fuoco, nonviolenza e vita animale, € 13,00
Vi spiego i mali della civiltà moderna, € 15,00

Libri su M. K. Gandhi

L'insegnamento di Gandhi per un futuro equo e sostenibile, AA.VV., € 5,15
Gandhi, Yogesh Chadha, € 8,25
Come Gandhi, Jurgensmeyer Mark, € 16,00
Mohandas K. Gandhi, De Santis Sergio, € 6,00
Una forza che dà vita, Manara Fulvio Cesare, € 18,00
Il Dio di Gandhi, Antonio Vigilante, € 20,00
La pedagogia di Gandhi, Antonio Vigilante, € 19,00
Peyretti Enrico, *Esperimenti con la verità. Saggezza e politica di Gandhi*, € 10,00

Libri di e su Martin Luther King

Il sogno e la storia, a cura di Paolo Naso, € 15,00
La forza di amare, € 10,00
Lettera dal carcere di Birmingham, € 3,00

Libri di e su Lev Tolstoj

Tolstoj, il profeta, a cura degli Amici di Tolstoj, € 13,45
Il regno di Dio è in voi, € 11,00
La legge della violenza e la legge dell'amore, € 6,00
La vera vita, € 10,00
Sulla follia, scritti sulla crisi del mondo moderno, € 9,00
Scritti politici, € 7,00
Tolstoj e Marx, € 7,00
Il risveglio interiore, € 12,00
Il cammino della saggezza (vol. I-II), € 30,00

Scritti di e su G. G. Lanza Del Vasto

La filosofia di Lanza del Vasto, a cura di Antonino Drago e Paolo Trianni, € 18,00
L'arca aveva una vigna per vela, € 14,45
Pellegrinaggio alle sorgenti, € 16,00
Lanza del Vasto, Anne Fougère - Claude-Henri Rocquet, € 16,00
Vinoba o il nuovo pellegrinaggio, € 9,30

Libri di e su Don Lorenzo Milani

Lettera a una professoressa, 40 anni dopo, € 12,00
Lettera a una professoressa, € 10,00
Don Milani nella scrittura collettiva, F. Gesualdi, JL Corzo Toral, € 9,30
La parola fa eguali, € 12,00
Documento sui processi contro Don Milani, C.F.R. Don Milani e Scuola Barbiana € 5,00
Lorenzo Milani, gli anni del privilegio, Borghini Fabrizio, € 8,00
Don Lorenzo Milani, Lazzarin Piero, € 7,50
Don Lorenzo Milani, Martinelli Edoardo, € 14,00
La ricreazione, Milani Don Lorenzo € 6,00
Lorenzo Milani, maestro cristiano, Lago Marsini Sandro, € 8,00
Dalla parte dell'ultimo, Neera Fallaci, € 11,00
L'obbedienza non è più una virtù, € 3,00

Libri di e su Alexander Langer

Il viaggiatore leggero, Alexander Langer, € 12,00
Entro il limite, la resistenza mite in Alex Langer, Dall'Olio Roberto, € 11,35
Scritti sul Sudtirolo, Alexander Langer, € 14,98
Fare la pace, Alexander Langer, € 11,50
Più lenti, più dolci, più profondi, € 2,00
La scelta della convivenza, Alexander Langer, € 6,19
Lettere dall'Italia, Alexander Langer, € 5,00

Libri di e su Abbé Pierre

Lui è il mio prossimo, € 6,20
Una terra per gli uomini, € 9,30
Avrei voluto fare il marinaio, il missionario o il brigante, € 16,50

Libri di e su Franz Jägerstätter

Franz Jägerstätter, una testimonianza per l'oggi, Girardi Giampiero, € 7,00
Franz Jägerstätter. Un contadino contro Hitler, Putz Erna, € 13,00
Franz Jägerstätter, il testimone solitario, Zahn Gordon, € 13,00
Scrivo con le mani legate, € 13,00

Altri autori

AA.VV., *10 occasioni per diventare nonviolenti*, fumetto, € 12,00
AA.VV., *Teoria e pratica della riconciliazione*, € 6,00
Bergamaschi Paolo, *Area di crisi, guerra e pace ai confini d'Europa*, € 15,00
Boato Michele, *Nonviolenza oggi*, opuscolo in omaggio su altri acquisti
Cozzo Andrea, *Conflittualità nonviolenta*, € 18,00
Cozzo Andrea, *Gestione creativa e nonviolenta delle situazioni di tensione, manuale di formazione per le forze dell'ordine*, € 16,00
Croce Achille, *I mezzi della Pace*, € 12,00
Drago Antonino, *Difesa popolare nonviolenta*, € 22,00
Drago Antonino, *Atti di vita interiore*, € 13,00
Ebert Theodor, *La difesa popolare nonviolenta*, € 6,20
Eknath Easwaran, *Badshan Khan. Il Gandhi musulmano*, € 10,00
Krippendorf Ekkeart, *Lo Stato e la guerra*, € 30,00
L'Abate Alberto, *Giovani e pace*, € 19,00
L'Abate Alberto, *Gramsci e la nonviolenza*, € 3,00
Lopez Beppe, *La casta dei giornali*, € 10,00
Mariani Adriano, *Non uccidere, il cristianesimo alla prova della condizione animale*, € 16,00
Muller J. Marie, *Strategia della nonviolenza*, € 6,20
Muller J. Marie, *Il principio nonviolenza*, € 15,00

Peyretti Enrico, *Il diritto di non uccidere* € 14,00
Pontara Giuliano, *L'antibarbarie*, € 22,00
Sharp Gene, *Politica dell'azione nonviolenta*. Vol.1-2-3, € 36,10
Semelin Jacques, *Per uscire dalla violenza*, € 6,20
Semelin Jacques, *Senza armi di fronte a Hitler*, € 16,50
Semelin Jacques, *La nonviolenza spiegata ai giovani*, € 6,20
Trevisan Alberto, *Ho spezzato il mio fucile* (nuova edizione), € 14,50
Vigilante Antonio, *Il pensiero nonviolento. Una introduzione*, € 15,00
Vinoba Bhave, *I valori democratici*, € 14,50
Von Suttner Berta, *Giù le armi*, € 8,50
Weil Simone, *Sui conflitti e sulle guerre*, € 3,00

Edizioni del Movimento Nonviolento

Quaderni di Azione Nonviolenta - prezzo unitario: € 3,00

- 1) Difesa armata o difesa popolare nonviolenta?, Salio Giovanni
 - 2) Il satyagraha, Pontara Giuliano
 - 3) La resistenza contro l'occupazione tedesca, Bennet Jeremy
 - 4) L'obbedienza non è più una virtù, Milani don Lorenzo
 - 5) Resistenza nonviolenta in Norvegia sotto l'occupazione tedesca, Skodvin Magne
 - 6) Teoria della nonviolenza, Capitini Aldo
 - 7) Significato della nonviolenza, Muller J. Marie
 - 8) Momenti e metodi dell'azione nonviolenta, Muller J. Marie
 - 9) Manuale per l'azione diretta nonviolenta, Walker Charles
 - 10) Paghiamo per la pace anziché per la guerra, Campagna OSM
 - 11) Dal dovere di obbedienza al diritto di resistenza, Gallo Domenico
 - 12) I cristiani e la pace, Basilissi don Leonardo
 - 13) Una introduzione alla nonviolenza, Patfoort Pat
 - 14) Lettera dal carcere di Birmingham, Luther King Martin
 - 15) La legge della violenza e la legge dell'amore, Tolstoj Lev, € 6,00
 - 16) Elementi di economia nonviolenta, Salio Giovanni
 - 17) Dieci parole della nonviolenza, AA. VV.
 - 18) Un secolo fa, il futuro, AA. VV.
 - 19) La nonviolenza per la città aperta, AA. VV., € 6,00
- La mia obiezione di coscienza, Pinna Pietro, € 6,00
Nonviolenza in cammino, A cura del M.N., € 10,00
Convertirsi alla nonviolenza?, Autori Vari, € 14,00
Energia nucleare: cos'è e i rischi a cui ci espone, Franco Gesualdi, € 6,50

I nostri Video

Una forza più potente, DVD, 172 min, libero contributo, € 15,00
Lanza del Vasto, il pellegrino, DVD, 62 min, libero contributo, € 10,00

Materiale Promozionale

Bandiera della nonviolenza, € 8,00
Spilla del Movimento Nonviolento, due mani che spezzano il fucile, € 2,00
Adesivi della nonviolenza (soggetti vari), € 1,00
Spille piccole Ø cm 2, vari soggetti, € 1,00
Spille grandi Ø cm 3, vari soggetti, € 1,50
Borse, 2 colori, € 3,00
Magliette, 2 colori, € 12,00
Biglietto augurale, con busta, € 1,50
Cartolina della nonviolenza, € 0,50

Il materiale può essere richiesto alla redazione di Azione nonviolenta: **per posta** (via Spagna 8, 37123 Verona), **telefono** (045/8009803), **fax** (045/8009212), **e-mail** (amministrazione@nonviolenti.org).

I libri richiesti vengono inviati tramite il servizio postale.

Per quantità consistenti è anche possibile chiedere i libri in "conto vendita".

Nota bene: all'importo del materiale richiesto andrà aggiunto un contributo per le spese di spedizione.

L'ultima di Biani...

50 ANNI, APPENA NATI



Agl'annia' del Movimento Nonviolento
Auguri a tutti noi!
Man Biani